



EVENTI E CULTURA TRANI

Festival del Giullare, fervono i preparativi per la nona edizione

Il festival si svolgerà dal 17 al 24 luglio presso il centro Jobel

REDAZIONE TRANIVIVA
Lunedì 13 Giugno 2016

COMUNICATO STAMPA

Fervono i preparativi per il festival nazionale "Il giullare, il teatro contro ogni barriera", che si terrà a Trani. Tutto ebbe inizio nel 2008, quando l'associazione Promozione sociale e solidarietà di Trani organizzò il primo festival Il giullare, oggi diventato punto di riferimento nell'ambito nazionale per tutte le compagnie teatrali "speciali" che salgono sul palcoscenico per lanciare una grande sfida: quella di abbattere le barriere mentali, dimostrando che la normalità non esiste.

Ed è con questo grande spirito che presso il Centro Jobel in via di Vittorio 60, a Trani, la rete dei servizi che in esso operano in sinergia con una rete territoriale di collaborazioni con associazioni, agenzie culturali e di categoria si stanno mobilitando per essere pronti ad ospitare un grande evento, di cui daremo notizia nel corso delle prossime settimane, che metterà in campo tutta la "follia giullaresca" dei partecipanti. Ma non vi sveliamo ancora niente.

Nel laboratorio artigianale del Centro diurno socio-educativo e della casa per la vita, con l'aiuto dei volontari del servizio civile, si stanno tagliando stoffe per realizzare ben quattrocento abiti da giullare che serviranno per un degli eventi di questa edizione: "La Discesa dei giullari" a cura dell'associazione culturale Gurdulù di Sassari, unica ammessa nella graduatoria stilata nelle scorse settimane in merito alle forme artistiche, tra sette domande pervenute.

Le altre sei associazioni erano: Accademia creativa di Città del Castello; Associazione culturale teatrale La ribalta; Creme Brulè show; Blink circus; Bricco & Bracco; Mantega Isernhagen. Anche in questo caso, scegliere è stato molto difficile: il festival ha tante proposte e tutte di elevata qualità. Continuate a tenere d'occhio il nostro sito <http://www.ilgiullare.it/> e la nostra pagina social <https://www.facebook.com/FestivalIlgiullare>.



Giornata Mondiale del Donatore di Sangue: martedì 14 giugno autoemoteca ad Andria in Piazza Trieste e Trento

Aggiunto da [Redazione](#) il 13 giugno 2016



Domani ricorre la Giornata Mondiale del Donatore di sangue. E' stata istituita nel 2004 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, in concomitanza con l'anniversario della nascita di Karl Landsteiner, scopritore dei gruppi sanguigni e co-scopritore del fattore Rhesus e si celebra il 14 giugno in tutto il Mondo.

“Il tuo sangue mi ha salvato la vita. Condividi la vita, dona sangue”. Questa la frase che campeggia sui manifesti della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue 2016.

Il tema scelto per l'edizione di quest'anno è **“Il sangue ci unisce tutti”**, che si pone l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sull'importanza di garantire sempre e ovunque l'accesso al sangue e ai suoi componenti per garantire la cura a molti ammalati.

In occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, l'**AVIS Comunale Andria “Dott. N.Porziotta”**, con il patrocinio della Città di Andria, **martedì 14 giugno 2016, dalle ore 08.30 alle ore 12.00** allestirà, in Piazza Trieste e Trento, una moderna ed efficiente autoemoteca con a bordo personale medico specializzato che sarà a disposizione di chiunque voglia effettuare una donazione di sangue.

Tutti i donatori riceveranno una T-SHIRT in omaggio e sarà loro spedito un check-up completo sullo stato di salute al proprio domicilio.

Martedì sera bicicletta promossa da Avis e Biciliae

[Attualità](#) // Scritto da **Alessia La Notte** // 13 giugno 2016



"BiciclettaAvis" organizzata in occasione della Giornata Mondiale del donatore di sangue. In occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue, istituita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità dal 2004, la **sezione Avis di Bisceglie**, in collaborazione con l'associazione **Biciliae** organizza una bicicletta serale.

La manifestazione, che prende il nome "**BiciclettaAvis**", è stata pensata per evidenziare l'importanza della donazione di sangue e dei suoi componenti in un periodo dell'anno nel quale l'affluenza di donatori scende rispetto alla quantità di sangue che servirebbe.

L'appuntamento è fissato per **martedì 14 giugno** con ritrovo in piazza Margherita di Savoia, nei pressi del teatro Garibaldi, alle ore 20:30.

Al termine della bicicletta, che si concluderà alle ore 22:30 circa, è in programma una gustosa degustazione. Il percorso è di bassa difficoltà, adatto a tutti.

La partecipazione all'iniziativa è gratuita previa iscrizione obbligatoria. I partecipanti sono invitati ad indossare un indumento di colore rosso e a fare le iscrizioni recandosi presso la sede dell'Avis di Bisceglie, in via Lamarmora 6, oppure chiamando i seguenti numeri: 346.0548093 (Federica); 328.2092538 (Marianna); 080.3953760 (sede Avis).



Bisceglie - Lunedì 13 giugno 2016 Attualità

L'vento

Giornata mondiale della donazione, a Bisceglie scatta la BiclettaAvis

Appuntamento martedì sera in piazza Margherita, davanti al Teatro Garibaldi

A Bisceglie scatta la BiclettaAvis © n.c.

di LA REDAZIONE

AVIS Bisceglie, in collaborazione con l'associazione **Bicilia** e cicloamatori Avis, organizza a Bisceglie la bicicletata **BICICLETTAVIS**, in occasione della Giornata Mondiale Del Donatore di Sangue.

La manifestazione nasce dalla necessità di sottolineare l'importanza della donazione di sangue e dei suoi componenti, in particolare nel periodo estivo quando l'affluenza di donatori è minore in relazione alla quantità di sangue necessaria per l'autosufficienza.

L'appuntamento con **BiciclettaAVIS** è **martedì 14 giugno alle 20.30. Ritrovo in piazza Margherita di Savoia (Teatro Garibaldi) - Bisceglie.**

La bicicletata si concluderà alle ore 22.30 circa con una gustosa degustazione. Percorso di bassa difficoltà adatto a tutti.

La partecipazione alla bicicletata è **GRATUITA**, l'iscrizione obbligatoria. Per le iscrizioni è possibile recarsi presso la sede dell'AVIS di Bisceglie, in via Lamarmora 6 oppure chiamando i seguenti numeri:

- Federica: 346.0548093
- Marianna: 328.2092538
- Sede AVIS: 080.3953760

L'organizzazione invita tutti i partecipanti ad indossare un indumento di colore rosso.



ASSOCIAZIONI BISCEGLIE

"BiciclettaAvis", bicicletta per la Giornata Mondiale del donatore di sangue

Si terrà domani alle ore 20.30 con partenza da piazza Margherita di Savoia

AVIS

REDAZIONE BISCEGLIEVIVA

Lunedì 13 Giugno 2016 ore 11.25

Avis Bisceglie, in collaborazione con l'associazione Biciliae cicloamatori Avis, organizza a Bisceglie la bicicletta "Biciclettaavis", in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue. Tale manifestazione nasce dalla necessità di sottolineare l'importanza della donazione di sangue e dei suoi componenti, in particolare nel periodo estivo quando l'affluenza di donatori è minore in relazione alla quantità di sangue necessaria per l'autosufficienza.

L'appuntamento è martedì 14 giugno alle ore 20.30. Ritrovo in piazza Margherita di Savoia (Teatro Garibaldi). La bicicletta si concluderà alle ore 22.30 circa con una gustosa degustazione. Percorso di bassa difficoltà adatto a tutti.

La partecipazione alla bicicletta è gratuita, l'iscrizione obbligatoria. Per le iscrizioni è possibile recarsi presso la sede dell'Avis di Bisceglie, in via Lamarmora 6, oppure chiamando i seguenti numeri:

- Federica: 346.0548093
- Marianna: 328.2092538
- Sede AVIS: 080.3953760

Si invitano tutti i partecipanti a indossare una maglietta rossa.



POLITICA RUVO

L'Avis è apolitica. Non parteggia per nessuno

L'obiettivo è quelli di puntare al meglio in piena libertà

AVIS RUVO

REDAZIONE RUVOVIVA

Lunedì 13 Giugno 2016 ore 13.39

«**L'Avis è apolitica**». Mette le cose in chiaro, il **dottor Luciano Lorusso**, presidente cittadino dell'associazione che riunisce i volontari donatori di sangue. Le voci in campagna elettorale si rincorrono, i soci donatori sembrano disorientati e confusi quando al nome dell'associazione di accosta la politica.

E allora eccola la precisazione in cui si precisa che **l'Avis si occupa solo di promuovere la raccolta di sangue**, sorvegliare sul buon utilizzo dello stesso, suggerire iniziative utili al raggiungimento dell'autosufficienza del sangue e dei suoi derivati in ambito nazionale, tutelare la salute dei donatori e dei riceventi, contribuendo all'educazione sanitaria e favorendo la medicina preventiva, sostenere e collaborare con altre associazioni di volontariato, soprattutto sanitario, con finalità attinenti alle proprie.

«**Pertanto nessuna indicazione di voto è stata data e mai sarà data a soci e simpatizzanti**» assicura Lorusso aggiungendo che i soci «sono liberi di coltivare simpatie politiche a livello squisitamente personale, lasciando a tutti la libertà di scegliere sempre e solo il meglio per il bene della comunità, nostro principale obiettivo».



Parte il "Pane pagato" per chi è in difficoltà: ecco i panifici che aderiscono all'iniziativa

lunedì 13 giugno 2016



Da questa mattina è partito ufficialmente il progetto "Pane pagato": le persone in difficoltà potranno prendere del pane fresco offerto dai cittadini che ne acquistano un po' di più dai panifici che aderiscono all'iniziativa.

I panifici che, al momento, hanno aderito all'iniziativa promossa da Comune, Confartigianato e Associazione dei panificatori sono una quindicina. Le attività esporranno in vetrina il simbolo del "pane pagato" così da rendersi facilmente riconoscibili. I baresi, facendo la spesa, potranno pagare del pane in più da lasciare sul bancone per i cittadini in difficoltà. Gli esercizi che hanno aderito, sino a questo momento, sono: Magic Pan Via Crisanzio n.200 al Libertà, Fiore Antonio via Palazzo di Città a Bari Vecchia, Violante Nicola strada Santa Teresa a Bari Vecchia, La Bottega del Pane via De Rossi nel quartiere Murat, Panificio Mossa via Cairoli n.130 nel Murat, Cavaliere Sabino via Tanzi alla Madonnella, f.lli De Giosa Giuseppe via detta Della Marina a Torre a Mare, Morisco Gaetano via Peucetia n.6 a Japigia, Fiore Onofrio via Salapia n.40 a Japigia, Morisco Costantino viale Japigia n.74 a Japigia.

Trani accoglie 46 migranti dalle suore Vincenziane.

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, lunedì 13 giugno 2016



Sono arrivati nella provincia di Barletta Andria Trani 100 migranti e Trani ne ha ospitati 46. Fanno parte delle 653 persone provenienti dall'Africa, recuperate al largo delle coste libiche e sbarcate nei giorni scorsi a Brindisi.

Trani in un momento umanitario particolarissimo, ne accoglierà 46, ed alloggeranno per almeno 20 giorni, nell'istituto delle suore Vincenziane in via Mario Pagano a Trani.

Al loro arrivo vi era un'equipe multilingue; erano tutti impauriti e per qualcuno si è reso necessario l'intervento del 118 che ha constatato uno stato di disidratazione.

Alle operazioni di accoglienza hanno lavorato gli assessori Debora Ciliento e Felice di Lernia, i quali hanno assicurato, al momento del loro arrivo vi fosse personale specializzato in grado di garantire accoglienza e soccorso.

Il Comune ha assunto la cabina di regia in stretto contatto con la Prefettura.

In mattinata hanno ricevuto la visita del Sindaco, Amedeo Bottaro con gli assessori Debora Ciliento e Felice Di Lernia, i quali, hanno portato il saluto dell'amministrazione e verificato le loro condizioni che risulterebbero ottimali.

Conclusa la 10^o edizione di “Volontariato in Piazza”

Di [redazione](#) -

13 giugno 2016 - 11:50:06



Sabato 11 giugno 2016 – BARI

*“Non è immediato parlare di volontariato andando tra la gente, incontrando chi attraversa una piazza per fare una semplice passeggiata ma poi viene investito dall’entusiasmo contagioso delle associazioni. Ma quello che è successo sabato, in piazza del Ferrarese a Bari durante l’evento “Volontariato in Piazza”, è la dimostrazione che la comunità nutre un desiderio di bene e di positività e non si sottrae all’incontro e al confronto con chi con i fatti testimonia quanto sia possibile costruire insieme una realtà migliore partendo dalla gratuità”. Sono queste le parole cariche di passione di **Rosa Franco**, presidente del **Centro di servizio al volontariato “San Nicola”**, Ente organizzatore dell’evento “**Volontariato in Piazza**”, al termine della manifestazione che si è svolta lo scorso sabato 11 giugno 2016, in Piazza del Ferrarese a Bari.*

Oltre 40 associazioni, in prevalenza della provincia di Bari, dalle 18.30 alle 23.00, hanno animato uno spazio dedicato allo svago dei passanti, dando vita ad un evento che ha permesso loro di creare relazioni con le migliaia di visitatori sia mostrando materiale informativo, raccontando storie ed esperienze vissute, presentando i loro progetti, sia realizzando piccoli spettacoli e dimostrazioni.

*“Per il Centro di servizio al volontariato “San Nicola” – continua **la presidente** – è importante offrire alle associazioni servizi che permettano loro di radicarsi nel territorio in maniera solida, e tra questi ha un grande valore la realizzazione degli eventi di piazza, come confermano le stesse organizzazioni. Perciò dedichiamo diversi appuntamenti alla festa itinerante del volontariato: quest’anno, a maggio ad Andria, a giugno a Bari, a luglio a Monopoli, a dicembre nuovamente a Bari. Operare per favorire la crescita del volontariato in Terra di Bari per il Centro significa non solo rispondere alla propria mission, ma essere un tassello nella costruzione di un welfare comunitario”.*

VIDEO: Tornado ad Andria si abbatte su una villa con bambini e distrugge alberi, intervengono i volontari della Nat. Federiciana Verde Onlus

Aggiunto da [Redazione](#) il 13 giugno 2016



Erano le **14,20 di domenica 12 giugno**, quando alle **Guardie Federiciane di Andria** viene chiesto un urgente intervento in **contrada Boscariello** in quanto si era sviluppata **una tromba d'aria** che aveva colpito le abitazioni della zona causando anche allagamenti con un'ampia piena protrattasi **sino sulla SP 231**. La potente tromba d'aria **ha flagellato l'intera zona sradicando un grosso albero di conifera**, alta venti metri con una circonferenza di **circa 150 cm**, stessa sorte ha subito anche un cipresso **alto circa 7 metri poco distante**. La forza della tromba ha scagliato in aria carriole, pedane ed altri oggetti che si trovavano intorno ad una villa in quel momento abitata; inoltre **molti alberi di ulivo** e altre piante venivano sballottati come fucilli subendo gravi danni.



Le persone presenti nella villa di cui anche alcuni bambini si sono rifugiati in luoghi chiusi dell'abitazione come ripostigli e scantinati rimanendo letteralmente terrorizzati dalla furia della tomba d'aria. **La squadra dei volontari di Protezione Civile, la Naturalista Federiciana Verde Onlus**, composta da **Pietro Lomuscio, Nicola Liddo e Michele Genuario**, quando sono arrivati sul posto, **alle ore 14,45** hanno trovato la strada comunale chiusa dall'albero di Conifera, che impediva il passaggio dei mezzi. Hanno così provveduto a rimuovere l'albero, con non poche difficoltà, bonificando la zona. Il VIDEO con le immagini:

La ronda rientrando in sede, alle ore 18:00, ha notato un danneggiamento della segnaletica in zona, fatta da persone che non meritano di detenere armi. "Questi sparano la segnaletica come se fosse un campo di tiro al poligono" denuncia il **prof. Francesco Martiradonna Responsabile delle Guardi Federiciane** – " invece si trovano su di una strada pubblica e centro abitato, sono la vergogna del mondo venatorio, non perché sono cacciatori, ma perché detengono delle armi che non dovrebbero avere. Occorrerebbe più controllo da parte degli addetti al controllo venatorio" conclude Martiradonna.



[Eventi](#) 13 Giu, 2016

A Barletta la mostra fotografica ‘Tanti per Tutti. Viaggio nel Volontariato italiano’

a cura di [Barletta News](#)

L’Associazione Punto Focale, la FIAF, Federazione Italiana Associazioni Fotografiche e CSVnet, Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, sono liete di presentare “Tanti per Tutti. Viaggio nel Volontariato italiano”, il primo progetto di documentazione del mondo del volontariato in Italia attraverso la fotografia che racconta la vita delle associazioni, mostrando le iniziative, i luoghi di incontro e le attività promosse dai milioni di volontari attivi nel nostro Paese.

Il nostro territorio contribuisce al progetto nazionale con il lavoro dei suoi fotografi, che hanno operato per raccontare la vita della nostra città e della nostra Regione. La nostra mostra locale, insieme con le 150 mostre contemporaneamente aperte in tutta la nazione, testimonia l’impegno civile e culturale degli appassionati di fotografia partecipando attivamente a una celebrazione importante per tutta la collettività. La mostra è stata realizzata con il patrocinio dell’ASL/BT che ha messo a disposizione i locali della propria sede di piazza Principe Umberto, con ingresso da via Pozzo Sant’Agostino.

L’esposizione riguarda un reportage di un “soggiorno estivo” organizzato dall’UNITALSI come momento ricreativo per i suoi soci/assistiti, dove c’è la convivenza durante un weekend in una località turistica, fra normodotati e persone con diversi tipi di disabilità. La capacità degli assistenti, degli amici e dei parenti dei disabili di creare un’atmosfera conviviale, rende la vacanza serena nonostante i problemi da affrontare in ogni momento.

Il progetto nazionale “Tanti per Tutti. Viaggio nel Volontariato italiano” si propone, attraverso l’attività fotografica, di rappresentare le diverse realtà di volontariato nelle regioni italiane mostrando le iniziative, i luoghi di incontro, le fasi progettuali e la realizzazione delle attività promosse dall’esercito di volontari del nostro Paese, supportati e sorretti dai più diversi interessi e da differenti motivazioni, ma tutti uniti nella precisa volontà di partecipazione e di solidarietà.

Il progetto ha visto la partecipazione di oltre 700 Autori, di cui 300 selezionati per documentare, con oltre 1400 immagini, tutte le molteplici e variegata esperienze di volontariato che spaziano dall’assistenza sociale, salute, organizzazioni del tempo libero, cultura e sport, protezione civile, educazione e ricerca, ambiente, tutela dei diritti, cooperazione e solidarietà internazionale. Un profondo lavoro di ricerca sul territorio che permette di scoprirne le potenzialità e le necessità, indagare lo spazio pubblico, il senso della comunità, scoprire il rapportarsi della vita del volontario

con la vita lavorativa, individuare tempi e modi di un vivere completo che prevede spazi dedicati a sé stessi e spazi strettamente relazionati alle esigenze degli altri.

CSVnet, Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato e partner del progetto “Tanti per Tutti. Viaggio nel Volontariato italiano”, grazie alla presenza su tutto il territorio nazionale, ha aiutato e supportato i fotografi coinvolti nel progetto, facilitandoli nell’individuare le associazioni disponibili a far entrare la macchina fotografica nelle loro attività. La capitalizzazione del percorso porterà alla realizzazione, a cura di CSVnet, del primo archivio nazionale fotografico on line del volontariato: un patrimonio di scatti appositamente selezionati tra le migliaia di lavori pervenuti, che saranno resi disponibili e catalogati in base ai diversi ambiti in cui il volontariato agisce.

“Riteniamo che il mondo del volontariato necessiti di attenzione e che questo vada raccontato in tutta la sua potenzialità non solamente collegata all’assistenza ma anche intesa alla crescita culturale, alla formazione espressiva e alla capacità aggregativa che opera sul benessere della persona e sulla consapevolezza dei molteplici ruoli che possono essere assunti dal singolo in ogni fase della sua vita”, ha commentato Roberto Rossi, Presidente FIAF. “La stessa FIAF e tutte le sue strutture di contorno vivono dell’attività di numerosissimi volontari che donano il loro tempo, lavoro e competenza alla comunità degli appassionati di fotografia. Ognuno vive a suo modo questo impegno e lo integra armoniosamente nella rete di affetti, amicizie e sintonia con il prossimo. Chi meglio di noi, volontari appassionati di fotografia e perciò esploratori del sociale, dell’arte, del lavoro, dell’ambiente, di tutto quello che compone la complessa realtà del nostro tempo, può inserirsi consapevolmente, amorevolmente, proficuamente dentro il mondo del volontariato e cercare di portare alla luce il valore del suo esistere? Da questa domanda è appunto nata l’idea del progetto nazionale”.

Il progetto “Tanti per Tutti. Viaggio nel Volontariato italiano” è supportato da Cattolica Assicurazioni, Fata Assicurazioni (Gruppo Cattolica), Pixartprinting, Samsung Electronics Italia e Apromastore, sponsor tecnici.

Per ulteriori dettagli: <http://fiaf.net/tantipertutti>

FIAF

Fondata nel 1948 a Torino, la FIAF è un’associazione senza fini di lucro, attenta da sempre alle tendenze e alle istanze culturali della fotografia italiana, che si prefigge lo scopo di divulgare e sostenere la fotografia amatoriale su tutto il territorio nazionale. In oltre sessant’anni di storia la FIAF non ha cambiato il suo originale intento ed oggi annovera circa 5.500 associati e 550 circoli affiliati, per un totale di oltre 40.000 persone coinvolte nelle attività dell’Associazione, accomunate dalla passione per il mondo della fotografia e a cui fornisce molteplici servizi, dai più pratici mirati al sostegno alle organizzazioni a quelli rivolti alla formazione e alla crescita culturale di ogni singolo associato. www.fiaf.net

CIFA

Il Centro Italiano della Fotografia d’Autore nasce a Bibbiena, in provincia di Arezzo, per volontà della FIAF, la più importante e meglio organizzata associazione fotografica nazionale non professionale. La sua diffusione sul territorio nazionale e la sua “trasversalità” a livello sociale e culturale permettono al Centro di porsi come osservatorio privilegiato sulla fotografia. L’attività del Centro pone particolare attenzione allo studio e alla valorizzazione della fotografia italiana del periodo storico che parte dall’ultimo dopoguerra. Di fondamentale importanza è l’impegno nel campo della conservazione, inventariazione, catalogazione e riproposizione al grande pubblico del proprio patrimonio fotografico. A questo scopo sono stati approntati dei locali realizzati secondo le più recenti normative sulla conservazione del materiale fotografico e sta per partire una campagna di inventariazione e catalogazione dei fondi già acquisiti, da realizzarsi con programmi che permettono di interfacciare i dati con quelli delle altre istituzioni culturali italiane. www.centrofotografia.org

lunedì 13 giugno 2016

[ANDRIA : Servizio Civile bando 2016. Sono 16 i posti a disposizione per la Misericordia](#)



Due i progetti vinti dalla Confraternita andriese. Scadenza iscrizioni il 30 giugno

Due progetti e 16 nuovi giovani per le attività di Servizio Civile Bando 2016. Un nuovo successo targato Confraternita Misericordia di Andria che grazie a “Mani Amiche” ed al primo progetto di federazione Puglia “Soccorso Amico”, darà la possibilità a 16 ragazze e ragazzi di vivere un’esperienza lavorativa ma anche e soprattutto formativa. La scadenza delle iscrizioni è prevista per il 30 giugno 2016 sino alle ore 14 con consegna a mano o tramite raccomandata del modulo predisposto, nella sede di Via Vecchia Barletta 206. Si ricorda ai ragazzi che vorranno partecipare alla selezione, che è possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico Progetto di Servizio Civile Nazionale. La presentazione di più domande comporta l’esclusione dalla partecipazione a tutti i Progetti inseriti nei Bandi.

Per la partecipazione ai Progetti, i candidati devono aver compiuto il diciottesimo anno e non superato il ventottesimo anno alla data di presentazione della domanda. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio. Possono presentare domanda i Giovani risultati idonei non selezionati, non idonei o esclusi alle selezioni del Bando Garanzia Giovani e tutti coloro che hanno presentato domanda sullo stesso Bando.

Nello specifico il progetto “Mani amiche” prevede di attivare un intervento mirato alla sensibilizzazione dei giovani verso i temi dell’impegno civico e solidaristico, tramite il coinvolgimento pratico in esperienze di volontariato. Il progetto prevede come obiettivo generale quello di mantenere e sviluppare dei servizi in cui l’intervento socio assistenziale mira a migliorare la qualità della vita di alcune fasce di persone svantaggiate. Per il progetto in rete “Soccorso amico”, che ha visto per la prima volta la partecipazione di più Confraternite aderenti alla Federazione delle Misericordie di Puglia, l’attività si svilupperà nei confronti di pazienti affetti da patologie temporaneamente o permanentemente invalidanti od anche in fase terminale.

Due progetti di grande importanza per il territorio e che giungono dopo l’esperienza, in fase conclusiva, del gruppo di Servizio Civile 2015 che in questi mesi sta già concludendo il proprio percorso nella Confraternita di Misericordia di Andria.

In allegato:

[Progetto “Mani Amiche”](#)

[Progetto “Soccorso Amico”](#)

[Domanda di Ammissione](#)

[Dichiarazioni Titoli](#)



ASSOCIAZIONI TRANI

Misericordia di Trani, al via il servizio civile per giovani dai 18 ai 28 anni

Domande entro il 30 giugno

REDAZIONE TRANIVIVA

Lunedì 13 Giugno 2016 ore 0.36

COMUNICATO STAMPA

Quest'anno la Misericordia di Trani, col progetto "Soccorso Amico Misericordia Puglia 2015" permette di vivere un anno di Servizio Civile, un'esperienza unica nella vita. Sarà data la possibilità a quattro ragazzi (di età compresa tra i 18 e i 28 anni) di prestare servizio ponendosi come obiettivo l'organizzazione e la gestione di trasporti e trasferimenti per pazienti infermi, anziani non autosufficienti e persone con disabilità.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente secondo le seguenti modalità: a mezzo "Raccomandata A/R"; a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf; o preferibilmente a mano.

La scadenza per la presentazione della domanda è il 30 giugno alle ore 14.00. Per maggiori informazioni e per la raccolta delle domande di partecipazione, la Misericordia sarà aperta ogni martedì e venerdì dalle ore 19.00 alle 20.00 presso la sede in Via Simone de Brado n.7.





Bisceglie - lunedì 13 giugno 2016 Cronaca

L'attestato

"Premio del cittadino europeo" alla Pegaso di Bisceglie

La grande soddisfazione per il riconoscimento europeo da parte dei vertici dell'associazione benefica



La "famiglia" Pegaso di Bisceglie © n.c.

di LA REDAZIONE

La notizia dell'importante riconoscimento è stata comunicata nei giorni scorsi all'Associazione Pegaso da Sylvie Guillame Vicepresidente del Parlamento europeo. Anche BisceglieLive.it ha dato grande risalto alla notizia.

"La Cancelleria del Premio cittadino europeo si è riunita sotto la mia presidenza il 1 giugno 2016. Nel corso della riunione è stato stilato l'elenco dei vincitori dell'edizione attuale del Premio del cittadino europeo. Sono molto lieta di informarLa che la Cancelleria ha deciso di conferirle il Premio del cittadino europeo per l'anno 2016, e desidera congratularsi con Lei per questo riconoscimento. Colgo l'occasione per esprimere, ancora una volta, le mie sincere congratulazioni per il conferimento del Premio del cittadino europeo, insieme all'auspicio di incontrarla a Bruxelles in autunno". Firmato: Sylvie Guillame.

Fra i 50 vincitori del Premio Cittadino europeo 2016, ci sono anche quattro italiani. Si tratta della Fondazione Archè sostegno a minori e donne in difficoltà, oltre che ad aiutare nell'integrazione le famiglie straniere, l'Opera per la gioventù "Giorgio La Pira" costruzione di una casa europea dove i giovani possano confrontarsi da un'idea del fondatore Pino Arpioni, durante gli anni di guerra passati nei campi di prigionia tedeschi, l'Associazione Pegaso di Bisceglie, famiglie volontarie di persone con disabilità, che ha realizzato una casa per il dopo di noi dove i propri cari potranno vivere in autonomia e Nawal Soufi, una ragazza di 26 anni, italiana con origini marocchine, che in Italia è diventata il punto di riferimento per i migranti, la chiamano dai barconi in modo che lei raccolga le coordinate e le comunichi alla Guardia Costiera. Ad annunciarlo è stata, la giuria presieduta dalla vice presidente del Parlamento europeo Sylvie Guillaume. Insieme a lei, per valutare i candidati, anche i vice presidenti Ildikó Gallo-Pelcz, Anneli Jäätteenmäki, Dimitrios Papadimoulis e dall'ex presidente dell'Europarlamento Enrique Barón.

Il premio, dal 2008, va a quei cittadini o a quelle organizzazioni che si distinguono per il loro impegno nel rafforzare l'integrazione europea e il dialogo tra i popoli.

I quattro vincitori italiani saranno premiati venerdì 23 settembre a Firenze, agli Archivi Storici dell'Unione europea di Villa Salvati. Gli italiani, come tutti gli altri vincitori, saranno anche invitati al Parlamento europeo il 12 e il 13 ottobre.

Maria Pia Simone: "Questo premio lo dedichiamo a tutti coloro che hanno creduto e continueranno a credere in noi. Con il contributo economico e volontario di noi famiglie e di tutti coloro che ci sostengono con piccoli e grandi gesti di cuore, insieme, abbiamo creato una casa per il futuro dei ragazzi. Ad oggi alcuni di loro già risiedono presso Casa Pegaso, altri stanno sperimentando brevi percorsi di residenzialità temporanea. Per continuare a sostenere il nostro progetto, vi invitiamo ad indicare sul modello 730 il 5x1000 a Pegaso c.f. 92029220727"

Leonardo Mancini: "Sono orgoglioso di far parte della grande Famiglia Pegaso onlus, questo riconoscimento aumenta la nostra determinazione a raggiungere nuovi traguardi che fino a qualche tempo fa erano impossibili".

BISCEGLIE IMPORTANTE RICONOSCIMENTO PER IL SODALIZIO IMPEGNATO SUL FRONTE DELL'ASSISTENZA AI DISABILI

Premio Cittadino Europeo all'associazione «Pegaso»

● **BISCEGLIE.** All'associazione «Pegaso» che si occupa dei diversamente abili ultradiciottenni, è stato conferito il prestigioso Premio Cittadino Europeo 2016 dal Parlamento europeo. La notizia dell'importante riconoscimento è stata comunicata da Sylvie Guillaume, vice-presidente del Parlamento europeo.

L'Associazione Pegaso, fondata e formata da famiglie volontarie di persone con disabilità, ha realizzato nel quartiere Sant'Andrea a Bisceglie una casa per «il dopo di noi» dove i propri cari potranno vivere in autonomia. Altri vincitori italiani con «Pegaso» sono: la Fondazione Archè che offre sostegno a minori e donne in difficoltà ed aiuto nell'integrazione delle famiglie straniere; l'Opera per la gioventù «Giorgio La Pira» con una casa europea dove i giovani possano confrontarsi, realizzata da un'idea del fondatore Pino Arpioni durante gli anni di guerra passati nei campi di prigionia tedeschi. C'è anche NawalSoufi, una ragazza di 26 anni, italiana con origini marocchine, che in Italia è diventata il punto di riferimento per i migranti, chiamata dai barconi in modo che lei raccolga le coordinate e le comunichi alla guardia costiera.

La giuria per la valutazione delle candidature, presieduta dalla Guillaume, è composta da Ildikó Gallo-Pelcz, Anneli Jättemäki, Dimitrios Papadimoulis e dall'ex presidente

dell'Europarlamento Enrique Barón. Dal 2008 il premio viene conferito a quei cittadini o a quelle organizzazioni che si distinguono per il loro impegno nel rafforzare l'integrazione europea e il dialogo tra i popoli. I vincitori italiani saranno premiati il 23 settembre a Firenze, presso gli Archivi Storici dell'Unione europea di Villa Salvati, ed il 12 ottobre saranno ricevuti nel Parlamento europeo a Bruxelles con gli altri vincitori stranieri. «Questo premio lo dedichiamo a tutti coloro che hanno creduto e continueranno a credere in noi - dice Maria Pia Simone, dell'associazione Pegaso - con il contributo economico e volontario di noi famiglie e di tutti coloro che ci sostengono con piccoli e grandi gesti di cuore, insieme, abbiamo creato una casa per il futuro dei ragazzi, ad oggi alcuni di loro già risiedono presso Casa Pegaso, altri stanno sperimentando brevi percorsi di residenzialità temporanea». Per continuare a sostenere questo progetto si può devolvere il 5 per mille indicando nel modello 730 il codice fiscale 92029220727.

«Sono orgoglioso di far parte della grande Famiglia Pegaso onlus - conclude il presidente del sodalizio, Leonardo Mancini - questo riconoscimento aumenta la nostra determinazione a raggiungere nuovi traguardi che fino a qualche tempo fa erano impossibili».

(Luca De Ceglia)



FOTO DI GRUPPO Per gli aderenti all'associazione «Pegaso»

BARLETTA PER OGGI E DOMANI

Due giorni di sciopero proclamati dai lavoratori della Pul Service

● **BARLETTA.** Due giorni di sciopero sono stati proclamati per oggi e domani, dai 19 lavoratori della Pul Service s.r.l. preposti alla custodia, pulizia e sanificazione dei bagni pubblici, giardini e palazzetto dello sport del Comune. Previsto anche un sit-in davanti a Palazzo di Città.

La protesta segue il precedente sciopero avvenuto lo scorso 31 marzo. «Sin dall'inizio dell'affidamento dell'appalto, risalente al maggio 2015, la segreteria della Filcams Cgil Bat, - precisa Domenico Spera, segretario provinciale del sindacato - ha denunciato alle istituzioni cittadine barlettane che la società Pul Service non applica assolutamente i parametri minimi retributivi previsti dal CCNL di categoria difatti i lavoratori percepiscono inspiegabilmente una paga oraria di 6 euro l'ora, anziché 7,29 euro l'ora come prevede la normativa contrattuale. Si sottolinea inoltre: la mancata retribuzione del contratto integrativo provinciale e la corresponsione degli stipendi che avviene con sistematico ritardo. I dipendenti attendono inoltre la paga del mese di maggio, la remunerazione dei ratei di 13ma e 14ma e il saldo delle mensilità di febbraio e marzo. Tutto ciò in palese contrasto con quanto espresso dal capitolato di appalto».

MINERVINO

Il sindaco Mancini rilancia l'allarme rifiuti

● **MINERVINO.** Emergenza rifiuti, il neo eletto sindaco Lalla Mancini chiede la convocazione di un tavolo straordinario per risolverla.

«A pochi giorni dal mio insediamento nella carica di sindaco di Minervino Murge, ho dovuto affrontare le prime urgenze e problematiche che coinvolgono la città - precisa il primo cittadino - Tra queste risulta di particolare importanza la situazione legata alla gestione della raccolta dei rifiuti. In questi giorni la raccolta mattutina dei rifiuti, non è avvenuta in maniera regolare. Il tutto non a causa di una cattiva gestione di quella parte del servizio che compete al comune (attualmente aggiudicato in maniera provvisoria ad un'azienda), bensì dell'emergenza relativa al conferimento presso gli stabilimenti di raccolta».

«Il centro di Foggia, presso il quale conferisce il nostro comune, - prosegue il neoletto sindaco - è giunto alla saturazione e da parte degli organi regionali preposti non vi sono ancora soluzioni chiare, nell'individuare altre sedi di conferimento. Per far fronte a questa incresciosa situazione, la sottoscritta ha richiesto la convocazione di un tavolo straor-



SINDACO Lalla Mancini

dinario, tra i sindaci dei comuni dell'area «Bat 2» e i referenti regionali, in primis il presidente Michele Emiliano».

«Intanto voglio tranquillizzare i cittadini, - prosegue il sindaco Mancini - sottolineando che la situazione è costantemente monitorata, sia da me che dall'azienda di raccolta rifiuti. Nonostante le difficoltà, nel pomeriggio di ieri sabato 11 giugno, i mezzi preposti alla raccolta sono in azione su tutto il territorio cittadino, per provvedere a svuotare i cassonetti rimasti pieni. Inoltre rassicuro che anche nei prossimi giorni, si provvederà alla raccolta, per evitare qualsiasi forma di disagio ai cittadini».

ERBE SPONTANEE IN TERRA DI BARI

Ricette, infusi, decotti, usi medicamentosi coltivazione, nomi dialettali e periodo di raccolta delle piante erbacee spontanee. Un patrimonio di conoscenza e valorizzazione della biodiversità in una guida da non perdere

è in edicola a soli **10,00** euro in più con

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO





Acquaviva - lunedì 13 giugno 2016 Attualità

Organizzato dall'Associazione Penelope

Convegno sul Dramma della Scomparsa, ospite della serata il Prof. Avv. Antonio Maria La Scala

Aumento del 70% i ritrovamenti in breve tempo



Majg Notizie-Ad Acquaviva incontro "Il dramma della scomparsa... Una vita sospesa"



Il dramma della scomparsa...una vita sospesa © n.c.

di LA REDAZIONE

Si è tenuto venerdì 3 giugno nella sala Colafemmina il convegno organizzato dall'Associazione Penelope, dal titolo "Il dramma della scomparsa"; un fenomeno che purtroppo è in continua crescita e che per circa 80 anni è stato sottovalutato, comportando oltre 34 mila casi di persone scomparse sul territorio italiano negli ultimi 40 anni e la metà di questi scomparsi sono minori.

«Attualmente la situazione è in netto miglioramento, grazie anche all'Associazione Penelope ma soprattutto ai mezzi di comunicazione di massa, uno fra tutti "Chi l'ha visto?", nota trasmissione televisiva della Rai» - spiega il Presidente Nazionale dell'Associazione Penelope, il Prof. Avv. Antonio Maria La Scala, ospite della serata.

Concorso fotografico “Passeggiando tra i Paesaggi Geologici della Puglia” 2016

Di [redazione](#) -

13 giugno 2016 - 16:00:59



Giunge alla settima edizione il **Concorso Fotografico “Passeggiando tra i Paesaggi Geologici della Puglia”** a cura della **SIGEA – Sezione Puglia** e l’**Ordine dei Geologi della Puglia**, con il patrocinio della **Regione Puglia** e il sostegno di **Apogeo srl**. Nelle sei edizioni precedenti, ogni anno le 12 foto premiate sono state utilizzate per il calendario dei geologi pugliesi che ormai rappresenta una serie da collezionare. La partecipazione negli anni passati è stata sempre alta a dimostrazione che in molti vogliono condividere le emozioni vissute attraversando una terra dai paesaggi geologici variegati come la Puglia.

La partecipazione al concorso è TOTALMENTE GRATUITA. Possono partecipare tutti coloro che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei “paesaggi geologici” della Puglia. Riprese a volte estemporanee e inattese, spesso realizzate durante passeggiate o lavori di rilevamento, quando si prova un forte desiderio di non perdere quella forma, quel cromatismo, quel bel gioco bizzarro e irripetibile di forme ed ombre che solo la natura riesce a creare.

Come per le scorse edizioni, il concorso prevede le seguenti Sezioni:

1. **“Paesaggi geologici o geositi”**
2. **“La geologia prima e dopo l’Uomo”**
3. **“Un’occhiata al micromondo della geologia”**

Saranno premiati i **primi 4 classificati di ogni sezione**, per un totale di dodici foto. Il premio consisterà nella pubblicazione delle foto e del profilo dell’autore sulla rivista dell’Ordine dei Geologi della Puglia e/o sui siti web degli organizzatori. A ciascuno degli autori delle 12 foto premiate sarà offerto da Apogeo Srl **un buono acquisto di euro 100 (cento/00)**.

La novità di quest’anno è la procedura tutta online, predisposta dagli organizzatori per facilitare la partecipazione. **Le foto dovranno essere presentate entro il 30 settembre 2016** utilizzando la procedura online disponibile sui siti web degli organizzatori. La premiazione, la cui data sarà comunicata sui siti web degli organizzatori, avverrà durante una manifestazione appositamente organizzata e associata a una iniziativa pubblica da tenersi in Bari.

Il Regolamento del Concorso e le modalità di partecipazione sono disponibili sui siti web degli organizzatori:

<http://puglia.sigeaweb.it>

<http://www.geologipuglia.it>



VITA DI CITTÀ TRANI

Inaugurati i nuovi mezzi per l'associazione Trani Soccorso

Grande partecipazione dei cittadini all'evento

REDAZIONE TRANIVIVA

Lunedì 13 Giugno 2016 ore 0.57

Altri due mezzi, per un totale di dieci in dotazione. Così l'associazione di volontariato Trani Soccorso ieri sera ha festeggiato i tre anni di vita (il compleanno ricorre oggi) in piazza Plebiscito, alla presenza di cittadini e anche autorità (c'erano l'assessore comunale Debora Ciliento e il presidente facente funzioni della Bat, Beppe Corrado). A presentare i due nuovi mezzi (un furgone e una moto medicalizzata) è stato il presidente dell'associazione, Andrea Fasciano.





13 GIUGNO 2016

Servizio civile, l'Uildm Trani cerca quattro unità. Domande entro il 30 giugno



“Sì, noi possiamo”. È questo il titolo del progetto a cura dell'associazione Uildm sezione di Trani che si rinnoverà anche quest'anno e darà la possibilità a quattro unità, dopo un'accurata selezione, di svolgere il servizio civile.

Il servizio, rivolto all'assistenza disabili, avrà la durata di dodici mesi ed ha come obiettivo principale quello di migliorare la qualità della vita delle persone affette da malattie neuromuscolari ed altre patologie

invalidanti, favorendo la loro autonomia e integrazione sociale, tenendo presente e agendo concretamente anche sul contesto sociale in cui vivono.



Compiti principali dei volontari saranno: assistenza domiciliare (compagnia, aiuto nella movimentazione, accompagnamento per piccole spese, piccole commissioni in zona, accompagnamento scolastico / nei luoghi di lavoro / per visite mediche / riabilitative / per attività ludiche / di socializzazione in particolare sulla base del piano di offerta dei servizi di accompagnamento attraverso un turn over con i diversi utenti); servizio di segretariato sociale; sportello di consulenza legale e quant'altro riportato sul progetto.

La domanda di partecipazione deve pervenire presso la sede sociale dell'associazione Uildm sezione di Trani entro e non oltre le ore 14 del 30 giugno 2016. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

La domanda, firmata dal richiedente, deve essere redatta secondo il modello riportato nel bando, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale corredata dalla scheda di cui all'allegato 3, contenente i dati relativi ai titoli; copia di tutti gli attestati dei titoli, delle qualifiche, dei seminari ecc. Le domande devono essere presentate esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- 1) con Posta Elettronica Certificata (PEC) - art. 16-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 - di cui è titolare l'interessato avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf;
- 2) a mezzo "Raccomandata A/R";
- 3) consegnate a mano previo accordi telefonici cellulare (3476656126) al fine di accettarne l'orario e la data di consegna.

Come riportato sul bando, sulla busta deve essere riportato la seguente dicitura: Bando servizio civile volontario "Sì, noi possiamo", da avviare nell'anno 2016. La selezione dei volontari sarà curata direttamente dalla struttura di gestione di Uildm - servizio civile. Sarà cura del responsabile del servizio civile Uildm sezione di Trani inviare successivamente le procedure relative alla selezione dei volontari. Per quanto non riportato attenersi esclusivamente al bando nazionale 2016 e relativi allegati 2 e 3 disponibili anche sul sito www.uildm.org.

Per ulteriori informazioni contattare il presidente Gennaro Palmieri 3476656126 o il vicepresidente Claudio Viti 3314196646.

Redazione Il Giornale di Trani ©

Romano: "Il messaggio del rispetto delle regole della circolazione stradale viene recepito meglio se abbinato all'arte"

Spot sulla sicurezza stradale, al via il concorso degli aMichi di Visaggi

Da [redazione](#) - Giu 14, 2016

Terzo anno consecutivo per "L'arte della sicurezza" il concorso indetto dall'associazione 'aMichi di Michele



Un momento della conferenza stampa

Visaggi'.

Il concorso è rivolto ai videomaker per promuovere i temi della sicurezza stradale attraverso la realizzazione di spot pubblicitari che trattino questo tema in maniera efficace e incisiva. La premiazione è prevista per il prossimo mese di dicembre.

L'associazione "aMichi di Michele Visaggi", nata a seguito della prematura scomparsa di Michele Visaggi, avvenuta il 20 marzo 2010 a causa di un incidente stradale, è impegnata in iniziative di sensibilizzazione dei giovani alla cultura della vita e alla sicurezza sulle strade mediante l'arte, la fotografia, il cinema ed in particolare il teatro.

Dopo essersi interrogati nel 2012 su cosa sia la 'strada', e dopo avere chiesto nel 2014 alla comunità barese di ricercare soluzioni divertenti e ingegnose per arginare i pericoli della strada, quest'anno aMichi di Michele Visaggi si è spinta oltre: parlare di sicurezza stradale inventando un nuovo linguaggio.

"L'associazione di Visaggi – ha dichiarato l'assessora alle Politiche educative e giovanili del Comune di Bari Paola Romano – svolge con passione un compito importantissimo a vantaggio dei giovani che imparano a conoscere la strada e i suoi pericoli. Il messaggio del rispetto delle regole della circolazione stradale viene recepito molto più facilmente se viene abbinato all'arte.

L'amministrazione si impegnerà quindi per trasferire i valori portanti di questo progetto nelle scuole e avvalersi del contributo anche dei più giovani, ai quali chiederemo di realizzare cortometraggi capaci di irrompere nell'immaginario collettivo e di smuovere le coscienze".

"Da cinque anni – ha spiegato Francesco Visaggi vicepresidente dell'associazione – i nostri giovani volontari lavorano per realizzare questo progetto. La nostra speranza è che chi vedrà gli spot rifletterà sulle proprie cattive abitudini al volante, come spiega la parola chiave del concorso 'ma se pote', che unisce il linguaggio cinematografico dello spot ad una domanda rivolta in dialetto, ironica ma incisiva: ma si può, oggi, veder morire delle persone per strada a causa della distrazione e della pigrizia nel rispettare semplici regole del codice della strada?".

'L'arte della sicurezza': presentato il concorso dell'associazione aMichi di Michele Visaggi

Il concorso artistico è rivolto in particolare ai videomaker e finalizzato a promuovere i temi della sicurezza stradale

Publicato in CRONACA il 14/06/2016 da Redazione



È stata presentata questa mattina a Palazzo di Città, alla presenza dell'assessora alle Politiche educative e giovanili del Comune di Bari Paola Romano, la terza edizione del bando "L'arte della sicurezza", indetto dall'associazione aMichi di Michele Visaggi.

Il concorso artistico è rivolto in particolare ai videomaker e finalizzato a promuovere i temi della sicurezza stradale.

L'associazione "aMichi di Michele Visaggi", nata a seguito della prematura scomparsa di Michele Visaggi, avvenuta il 20 marzo 2010 a causa di un incidente stradale, è impegnata in iniziative di sensibilizzazione dei giovani alla cultura della vita e alla sicurezza sulle strade mediante l'arte, la fotografia, il cinema ed in particolare il teatro.

Dopo essersi interrogati nel 2012 su cosa sia la 'strada', e dopo avere chiesto nel 2014 alla comunità barese di ricercare soluzioni divertenti e ingegnose per arginare i pericoli della strada, quest'anno aMichi di Michele Visaggi si è spinta oltre: parlare di sicurezza stradale inventando un nuovo linguaggio attraverso la realizzazione di spot pubblicitari che trattino questo tema in maniera efficace e incisiva. La premiazione è prevista per il prossimo mese di dicembre.

"L'associazione di Visaggi – ha dichiarato Paola Romano – svolge con passione un compito importantissimo a vantaggio dei giovani che imparano a conoscere la strada e i suoi pericoli. Il messaggio del rispetto delle regole della circolazione stradale viene recepito molto più facilmente se viene abbinato all'arte. L'amministrazione si impegnerà quindi per trasferire i valori portanti di questo progetto nelle scuole e avvalersi del contributo anche dei più giovani, ai quali chiederemo di realizzare cortometraggi capaci di irrompere nell'immaginario collettivo e di smuovere le coscienze. Dai più giovani l'amministrazione intende iniziare la sua missione di educazione stradale, che significa anche educazione al rispetto delle regole ed educazione alla vita".

"Da cinque anni - ha spiegato Francesco Visaggi - i nostri giovani volontari lavorano per realizzare questo progetto, trovando grande collaborazione nell'assessora Romano. Il volontariato è vita, ed è una grande risorsa che lavora quotidianamente a fianco delle istituzioni. Solo chi ha subito una perdita affettiva si adopera per compensarla nel miglior modo possibile, impegnandosi per gli altri. La nostra speranza è che chi vedrà gli spot rifletterà sulle proprie cattive abitudini al volante, come spiega la parola chiave del concorso 'ma se pote', che unisce il linguaggio cinematografico dello spot ad una domanda rivolta in dialetto, ironica ma incisiva: ma si può, oggi, veder morire delle persone per strada a causa della distrazione e della pigrizia nel rispettare semplici regole del codice della strada?".



Bari - martedì 14 giugno 2016 Attualità

La terza edizione

La sicurezza stradale in uno spot. Video

Presentato oggi in Comune il bando "L'arte della sicurezza" dell'associazione aMichi di Michele Visaggi



Spot aMichi L'arte della Sicurezza 2016

Sottotitoli attivabili Scarica il bando da qui: <http://www.amichivisaggi.it/attivita-future/larte-della-sicurezza-2016-se-pote/> Dopo essersi interrogati su cosa sia la "strada" (tema de



Presentato oggi in Comune il bando "L'arte della sicurezza" © n.c.

di LA REDAZIONE

È stata presentata questa mattina a Palazzo di Città, alla presenza dell'assessora alle Politiche educative e giovanili del Comune di Bari, Paola Romano, la terza edizione del bando **L'arte della sicurezza**, indetto dall'associazione **aMichi di Michele Visaggi**.

Il concorso artistico, rivolto in particolare ai registi e finalizzato a promuovere i temi della sicurezza stradale, è stato illustrato alla stampa dal vicepresidente dell'associazione Francesco Visaggi, dal direttore artistico Davide Ceddia e dal direttore tecnico Gabriele Zanini.

L'associazione aMichi di Michele Visaggi, nata a seguito della prematura scomparsa di Michele Visaggi, avvenuta il 20 marzo 2010 a causa di un incidente stradale, è impegnata in iniziative di sensibilizzazione dei giovani alla cultura della vita e alla sicurezza sulle strade mediante l'arte, la fotografia, il cinema ed in particolare il teatro.

Dopo essersi interrogati nel 2012 su cosa sia la strada, e dopo avere chiesto nel 2014 alla comunità barese di ricercare soluzioni divertenti e ingegnose per arginare i pericoli della strada, quest'anno aMichi di Michele Visaggi si è spinta oltre: parlare di sicurezza stradale inventando un nuovo linguaggio attraverso la realizzazione di spot pubblicitari che trattino questo tema in maniera efficace e incisiva. La premiazione è prevista per il prossimo mese di dicembre.

«L'associazione di Visaggi – ha dichiarato Paola Romano – svolge con passione un compito importantissimo a vantaggio dei giovani che imparano a conoscere la strada e i suoi pericoli. Il messaggio del rispetto delle regole della circolazione stradale viene recepito molto più facilmente se viene abbinato all'arte. L'amministrazione si impegnerà quindi per trasferire i valori portanti di questo progetto nelle scuole e avvalersi del contributo anche dei più giovani, ai quali chiederemo di realizzare cortometraggi capaci di irrompere nell'immaginario collettivo e di smuovere le coscienze. Dai più giovani l'amministrazione intende iniziare la sua missione di educazione stradale, che significa anche educazione al rispetto delle regole ed educazione alla vita».

«Da cinque anni - ha spiegato Francesco Visaggi - i nostri giovani volontari lavorano per realizzare questo progetto, trovando grande collaborazione nell'assessora Romano. Il volontariato è vita, ed è una grande risorsa che lavora quotidianamente a fianco delle istituzioni. Solo chi ha subito una perdita affettiva si adopera per compensarla nel miglior modo possibile, impegnandosi per gli altri. La nostra speranza è che chi vedrà gli spot rifletterà sulle proprie cattive abitudini al volante, come spiega la parola chiave del concorso "ma se pote", che unisce il linguaggio cinematografico dello spot ad una domanda rivolta in dialetto, ironica ma incisiva: ma si può, oggi, veder morire delle persone per strada a causa della distrazione e della pigrizia nel rispettare semplici regole del codice della strada?».

Le informazioni e il bando sul sito web dell'associazione e alla email info@amichivisaggi.it.

Di [Francesca Romana Torre](#) -
14 giugno 2016 - 08:00:47

Uno spot per la sicurezza stradale, aMichi presenta il bando di concorso



L'associazione premierà i video più significativi che parteciperanno alla terza edizione de "L'arte della sicurezza". Presenti alla conferenza stampa, l'assessore Paola Romano, il presidente di aMichi, Francesco Visaggi e il cantante e attore barese Davide Ceddia

Parlare di sicurezza stradale con ironia e creatività, ecco lo scopo della onlus aMichi di Michele Visaggi, nata nel 2011 dopo la scomparsa del giovane Michele Visaggi. Tra le diverse attività anche la promozione di giovani talenti artistici – in linea col ricordo di Michele – per parlare alla cittadinanza dei rischi di un comportamento errato alla guida.

Durante la conferenza stampa di presentazione della terza edizione del bando di concorso "L'arte della sicurezza", promosso dalla onlus con la direzione artistica del cantante e attore barese Davide Ceddia, è intervenuta anche l'assessore Paola Romano: "La strada non è solo un luogo di aggregazione per tutti i cittadini, ma può essere anche molto pericolosa. – E, ancora – Il messaggio sulla sicurezza stradale è molto importante e la sua comunicazione può essere resa più efficace attraverso l'arte."

Il bando di concorso, pubblicato nelle ultime ore sui canali social e sul sito di aMichi, premia la creazione di spot pubblicitari sul tema della sicurezza stradale, come ha spiegato il presidente Francesco Visaggi: "Secondo lo stile di aMichi, vogliamo evitare le solite immagini cruente che vengono in mente quando si parla di sicurezza. Non vogliamo contrapporci alle pubblicità-progresso, ma proponiamo un'alternativa – aggiunge Visaggi – Questo è un concorso per spot pubblicitari: vogliamo raccogliere dei video da utilizzare in una campagna di comunicazione volta a far riflettere su quelle che sono le cattive abitudini alla guida. Senza arrivare agli aspetti più drammatici della questione, anche lasciare l'auto in doppia fila o guardare il telefonino mentre si guida sono cattive abitudini su cui vorremmo puntare l'attenzione: cambiare mentalità può salvare la propria vita e quella degli altri."

Conclude Davide Ceddia: "Questo concorso ha un forte valore sociale, proprio in virtù del tono apparentemente leggero con cui si rivolge alla cittadinanza: sul bando si legge la parola "ironia", perché si può guardare al problema della sicurezza con il sorriso proprio per rendere ancora più efficace il messaggio. Bisogna prestare attenzione ai nostri comportamenti alla guida e speriamo di ricevere video in cui questo consiglio è dato con l'affetto e con il sorriso che si rivolgerebbero ai propri amici".

I candidati possono inviare i propri video alla onlus aMichi di Michele Visaggi entro il 31 ottobre 2016, per consultare i termini del concorso vi invitiamo a visitare il sito www.amichivisaggi.it.

Url del video
https://youtu.be/-tn-n_MttJ4

BARI

Da sabato al 31 luglio con 25 appuntamenti torna il festival "Del racconto il film"

Cinema e letteratura protagonisti del festival "Del racconto il film", da sabato prossimo al 31 luglio in cinque comuni con spettacoli teatrali, 28 lungometraggi e 20 corti con 9 anteprime, 30 presentazioni di libri. Organizzato dalla cooperativa "I bambini di Truffaut", il festival si svolgerà in 25 appuntamenti tra Bari, Bitonto, Polignano, Giovinazzo e Molfetta. Tra i temi al centro dell'iniziativa, anche l'adolescenza "con uno sguardo tutto al femminile". Appuntamento anche con lo scrittore barese Francesco Carofiglio e il suo ultimo lavoro, "Una specie di felicità".



SPORTELLO PUBBLICO La Cgil apre "Sos voucher"

Al via domani lo sportello "sos voucher" con sede nella Camera del Lavoro di Bari in via Loiacono presso la Cgil metropolitana. Nato con l'intento di dare informazioni sull'utilizzo dei voucher e denunciare le condizioni di sfruttamento e lavoro nero, lo sportello sarà aperto tutti i mercoledì dalle 16 alle 20. Ma quello non sarà l'unico punto di informazione e denuncia a tema. Cgil Bari e Filcams, la categoria che segue i lavoratori più colpiti da questa problematica nell'ambito del commercio, turismo e servizi, hanno messo in piedi uno sportello itinerante la cui tappe saranno annunciate sempre domani in un incontro in via Sparano, davanti alla chiesa S. Ferdinando alle 9.

APPUNTAMENTO ALLE 17.30 Esplorazione urbana



Oggi dalle 17.30 ci sarà la terza passeggiata di esplorazione urbana promossa nell'ambito del percorso partecipativo per la definizione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG).

La camminata partirà da p.zza Balzano e sarà condotta dalla scrittrice Silvia Rizzello.

OGGI A PALAZZO DI CITTÀ L'arte della sicurezza

Oggi alle 12, in Comune, è in programma la presentazione del bando "L'arte della sicurezza" - III edizione, indetto dall'associazione aMichi di Michele Visaggi. Interverranno, tra gli altri, il direttore artistico Davide Ceddia e l'assessore Paola Romano.

CARBONARA / NELLA PARROCCHIA S. ANTONIO A DISPOSIZIONE MEDICI E VOLONTARI

Pronti con i bisognosi

Inaugurato il centro di ascolto ad orientamento sanitario dedicato a poveri ed extracomunitari



■ A dx l'esterno del centro, qui sopra l'interno. Sotto: Magno e Limosano



■ DAVIDE IMPICCIATORE

Accogliere i deboli e i meno fortunati per ascoltare le loro necessità. Sarà questa la missione del centro di ascolto ad orientamento sanitario "Madre della Prontezza" inaugurato, alla presenza dell'arcivescovo mons. Francesco Cacucci, nella Parrocchia S. Antonio da Padova a Carbonara.

Il progetto, ideato lo scorso novembre dal Club Inner Wheel Bari Alto Casamassima, ha trovato subito il supporto e l'impegno del parroco don Alfonso Giorgio, della Caritas e della Diocesi di Bari-Bitonto e dell'associazione Nikolaos ProfNicolaDamianiOnlus.

"Non lavoreremo in contraddizione con il sistema sanitario nazionale - ha detto Ada Moccia Magno, responsabile coordinatrice del Centro di ascolto e presidente del Club Inner Wheel Bari Alto Casamassima - ma accoglieremo le persone bisognose e ascolteremo le loro richieste: molta gente non si cura perché non può far fronte alle spese mediche e noi vogliamo dare una mano a loro. Questo centro



è molto importante perché si trova in un territorio che ha bisogno di assistenza: con le altre associazioni siamo pronti a creare una rete per dare un sostegno a questa comunità, senza porre limiti a nessuno".

Nella struttura, finanziata dalle offerte dei parrocchiani e affidata alla Caritas, i volontari e un pool di medici specialisti saranno gratuitamente a disposizione di quanti faranno richiesta.

"Questo è un quartiere ricco di povertà - ha detto il dottor Vincenzo Limosano, chirurgo vascolare e presidente dell'associazione Nikolaos - per cui è necessario l'aiuto di noi sani-

tari. Chi, come noi, vuol fare del bene sbatte contro una realtà fatta di ristrettezze economiche e difficoltà burocratiche. Abbiamo sempre avuto l'idea di aiutare gli ultimi e ce la metteremo tutta. Questo punto medico va a coronare tutta una serie di iniziative che noi facciamo per i senza fissa dimora e per i poveri".

Per il medico la scelta della chiesa di S. Antonio non è stata casuale: "Perché la parrocchia aveva dei locali, perché è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, perché a Carbonara ci sono tantissimi extracomunitari e persone che hanno bisogno di aiuto".

Una vera e propria "base" e un punto d'incontro per le associazioni - come quella intitolata al prof. Nicola Damiani - che hanno bisogno di strutture adeguate e di personale competente per aiutare tutte quelle persone, sia italiane sia straniere, che necessitano di cure sanitarie ma che non possono permetterselo: "Vorrei che questo diventi il primo centro di accoglienza per tutti i poveri e gli extracomunitari di Bari", ha concluso Limosano.

AL PALAPOSTE DAL 22

Dronando: quando l'arte si "unisce" a tecnologia

Cosa unisce un'opera d'arte al concetto, legato solo in apparenza alla tecnologia, di drone? L'artista Michele Agostinelli prova a rispondere alla domanda con l'allestimento della mostra personale "Dronando. Volare dentro la materia", che sarà inaugurata il 22 giugno alle 18 nel

Centro Polifunzionale UniBa (ex palazzo delle poste) in piazza Cesare Battisti. Alla cerimonia interverranno il giornalista Livio Costarella, la storica dell'arte Paola Di Marzo e la scrittrice Concetta Antonelli, autrice di racconti, fiabe, poesie ed aforismi. L'evento, patrocinato dal-

l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", prevede l'esposizione - sino al 6 luglio - di circa venti opere materiche all'interno del salone centrale del PalaPoste. Sarà possibile visitare la mostra, ad ingresso libero, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 20.

Giornale di Puglia

"L'arte della sicurezza": presentato oggi il concorso dell'associazione aMichi di Michele Visaggi

6/14/2016 02:42:00 PM



BARI - È stata presentata questa mattina a Palazzo di Città, alla presenza dell'assessora alle Politiche educative e giovanili del Comune di Bari Paola Romano, la terza edizione del concorso "L'arte della sicurezza", indetto dall'associazione aMichi di Michele Visaggi.

Il concorso artistico, rivolto in particolare ai videomaker e finalizzato a promuovere i temi della sicurezza stradale, è stato illustrato alla stampa dal vicepresidente dell'associazione Francesco Visaggi, dal direttore artistico Davide Ceddia e dal direttore tecnico Gabriele Zanini.

L'associazione "a Michi di Michele Visaggi", nata a seguito della prematura scomparsa di Michele Visaggi, avvenuta il 20 marzo 2010 a causa di un incidente stradale, è impegnata in iniziative di sensibilizzazione dei giovani alla cultura della vita e alla sicurezza sulle strade mediante l'arte, la fotografia, il cinema ed in particolare il teatro.

Dopo essersi interrogati nel 2012 su cosa sia la 'strada', e dopo avere chiesto nel 2014 alla comunità barese di ricercare soluzioni divertenti e ingegnose per arginare i pericoli della strada, quest'anno aMichi di Michele Visaggi si è spinta oltre: parlare di sicurezza stradale inventando un nuovo linguaggio attraverso la realizzazione di spot pubblicitari che trattino questo tema in maniera efficace e incisiva. La premiazione è prevista per il prossimo mese di dicembre.

"L'associazione di Visaggi - ha dichiarato Paola Romano - svolge con passione un compito importantissimo a vantaggio dei giovani che imparano a conoscere la strada e i suoi pericoli. Il messaggio del rispetto delle regole della circolazione stradale viene recepito molto più facilmente se viene abbinato all'arte. L'amministrazione si impegnerà quindi per trasferire i valori portanti di questo progetto nelle scuole e avvalersi del contributo anche dei più giovani, ai quali chiederemo di realizzare cortometraggi capaci di irrompere nell'immaginario collettivo e di smuovere le coscienze. Dai più giovani l'amministrazione intende iniziare la sua missione di educazione stradale, che significa anche educazione al rispetto delle regole ed educazione alla vita".

"Da cinque anni - ha spiegato Francesco Visaggi - i nostri giovani volontari lavorano per realizzare questo progetto, trovando grande collaborazione nell'assessora Romano. Il volontariato è vita, ed è una grande risorsa che lavora quotidianamente a fianco delle istituzioni. Solo chi ha subito una perdita affettiva si adopera per compensarla nel miglior modo possibile, impegnandosi per gli altri. La nostra speranza è che chi vedrà gli spot rifletterà sulle proprie cattive abitudini al volante, come spiega la parola chiave del concorso 'ma se pote', che unisce il linguaggio cinematografico dello spot ad una domanda rivolta in dialetto, ironica ma incisiva: ma si può, oggi, veder morire delle persone per strada a causa della distrazione e della pigrizia nel rispettare semplici regole del codice della strada?".



Andria - martedì 14 giugno 2016 Attualità

Dai referenti della sez. andriese, l'invito a donare sangue soprattutto in vista della imminente stagione estiva

L'AVIS festeggia i suoi primi 25 anni ad Andria con la comicità di Pinuccio

In migliaia hanno preso parte alla "Notte Rossa" domenica scorsa in Piazza Catuma



Pinuccio chiama al Sindaco Giorgino

La "telefonata" sul palco di piazza Catuma, in occasione della Notte Rossa Avis



il comico barese Pinuccio © AndriaLive

di LA REDAZIONE

25 anni al servizio del sociale con lo scopo di sensibilizzare alla donazione del sangue. Un gesto nobile che nel corso degli anni ha contribuito a salvare la vita a migliaia di persone. Per festeggiare questo importante traguardo l'AVIS Comunale di Andria "dott. Nicola Porziotta" e il gruppo Giovani AVIS Andria hanno organizzato, domenica scorsa, in piazza Catuma, la "Notte Rossa" che è coincisa con la "Giornata mondiale del donatore di sangue".

Tra musica, balli e cabaret il cuore pulsante della città ha risposto positivamente al richiamo lanciato dagli organizzatori. In migliaia sono arrivati in piazza attratti dagli spettacoli di animazione uniti dal nobile messaggio sociale, vero leitmotiv della serata.

A scaldare il numeroso pubblico, accorso per l'occasione nella piazza colorata di rosso, ci hanno pensato i Sottosuono: la band andriese, tra cover e brani inediti, ha intrattenuto piacevolmente prima di lasciare il palco al vero mattatore della serata, Alessio Giannone in arte "Pinuccio", comico barese che ha divertito i presenti specie quando ha finto di telefonare al Sindaco Giorgino per congratularsi sulla scelta degli assessori e parlare delle ultime evoluzioni politiche.

Alla serata hanno preso parte anche il presidente regionale AVIS, Ruggiero Fiore e la presidente AVIS Andria, Maria Grazia Jannuzzi che hanno invitato in pubblico presente ad effettuare le donazioni di sangue soprattutto in vista della imminente stagione estiva, quando le donazioni in percentuale calano drasticamente ma la richiesta di sangue paradossalmente aumenta.

SAVINO MONTARULI*

Il boom dei matrimoni in spiaggia

Un dato ormai consolidato quello che vede l'Italia tra le mete più gettonate scelte e preferite dagli stranieri per celebrare i loro matrimoni. Dopo i Tropici, il Bel Paese conquista il secondo posto in assoluto e questo dato si trasforma in un business di moltissime centinaia di milioni di euro. Dopo la Toscana, la Costiera Amalfitana, l'Umbria, Venezia e Laghi, anche la Puglia sale in classifica.

Una delle tante opportunità che, anche in questo caso, sfugge alle classi politiche e dirigenti locali troppo impegnate a mantenere i loro precari equilibri spartitori per la gestione del potere quotidiano ma che ai più attenti osservatori suscita un'incredibile visione che coniuga attorno a sé una serie di opportunità quindi la scoperta del territorio attraverso visite guidate culturali e paesaggistiche, degustazione di prodotti tipici locali, familiarizzazione con l'ambiente. Insomma tutto ciò che ruota attorno ai destination weddings.

Tutto questo non passa inosservato neanche agli investitori stranieri, che intravedono anche in questo ulteriore elemento di speculazione un enorme business quindi si apprestano ad appropriarsi proprio delle spiagge e delle concessioni che andranno messe a ban-



NUOVO TREND Matrimoni in spiaggia

do a causa dell'accettazione da parte dell'Italia, della cosiddetta Direttiva Bolkestein che in oltre dieci anni dalla sua emanazione ha fatto registrare come non mai nella storia italiana un silenzio assoluto da parte dei sindacati, del mondo politico, del mondo associazionistico.

Il "matrimonio internazionale" veicolo di movimentazione di enormi flussi turistici e soprattutto di fidelizzazione visto che si stima che quasi il 30% di chi si sposa in Italia torna per festeggiare il primo anniversario ed una percentuale ancor più alta ci torna negli anni successivi.

Quello che quindi è diventato un vero comparto economico fa gola a chi non aspetta altro che qualche anno ancora per appropriarsi delle spiagge italiane sottratte ad imprese familiari che ne hanno garantito storia e gestione per decenni, tramandando le aziende di padre in figlio e strutturando economie locali di sicuro interesse soprattutto occupazionale.

Dall'ultimo, recente incontro tenutosi a Barletta nei giorni scorsi sono emerse fortissime queste preoccupazioni.

Bene ha fatto anche l'assessore barlettano ad affermare pubblicamente di voler avviare urgenti procedure di consultazione in quanto, dopo quello che egli stesso ha ascoltato con le sue orecchie allora la situazione oltre che emergenziale sarebbe drammatica.

Tra l'altro tutto questo venne già esplicitato ed analizzato nell'incontro di Margherita di Savoia, organizzato da Unimpresa Bat e dal Comitato "Imprese del mare".

Da Unimpresa Bat e da Imprese del mare nessun segreto ma solo la verità; quella verità che da anni ed ancora oggi viene sottaciuta o nascosta agli stessi Operatori che la subiranno. Perché?

*presidente di Unimpresa Bat

FRANCO MARINO*

Oggi dona il sangue per festeggiare la giornata mondiale



VOLONTARI E IMPEGNO
La grande famiglia degli avisini di Barletta durante una raccolta straordinaria

Oggi 14 Giugno si celebra la Giornata mondiale del Donatore di sangue voluta dall'Oms, l'Organizzazione mondiale della Sanità, ed è l'occasione per riflettere sull'importanza di quest'azione. Questo importante appuntamento lo viviamo con grande entusiasmo anche a Barletta all'interno della nostra sezione intitolata al «Professor Ruggiero Lattanzio». Per chi volesse, proprio oggi, abbiamo organizzato una raccolta straordinaria per onorare questo momento. Sarà possibile donare sangue in mattinata all'interno del Centro trasfusionale del «Monsignor Raffaele Dimicoli». Il nostro appello è quello di donare oggi e durante l'estate al fine di attenuare la cronica emergenza estiva. La giornata istituita nel 2004 si celebra il 14 giugno di ogni anno, anniversario della nascita di Karl Landsteiner, scopritore dei gruppi sanguigni e coscopritore del fattore Rhesus. Slogan scelto per l'edizione 2016 della Giornata è "Il sangue ci unisce tutti", che punta a sottolineare il grande legame esistente tra chi compie questo grande gesto di generosità e chi riceve il frutto di tale dono. Negli ultimi 12 anni il numero di donazioni nel mondo è cresciuto del 25%, passando da 80 a 108 milioni, con un forte incremento soprattutto nel Sud-est asiatico e in Africa. Di tutte queste donazioni, però, la metà si concentra nelle aree più sviluppate del pianeta, dove vive circa il 18% della popolazione globale. In questi Paesi le donazioni ogni 1000 abitanti sono 36,8, mentre nelle nazioni a medio reddito si attestano a 11,7, per poi scendere a 3,9 nelle regioni più povere.

Il 65% delle trasfusioni di sangue nel mondo riguarda bambini sotto i cinque anni di età, mentre nei Paesi ad alto reddito, che sono quelli con il più alto tasso di invecchiamento della popolazione, sono gli anziani al di sopra dei 65 anni i principali destinatari di queste cure (pari al 76% sul totale). Mi sembra importante far presente che il Consiglio d'Europa da numerosi anni sostiene la Giornata mondiale del donatore di sangue, organizzata il 14 giugno di ogni anno per promuovere questa causa a livello mondiale. Nel campo della trasfusione sanguigna, il Consiglio d'Europa difende tre principi fondamentali: il perseguimento dell'autosufficienza di sangue, la protezione della salute dei donatori e dei beneficiari e il divieto di commercializzazione delle sostanze di origine umana, sostenendo l'esigenza di donazioni volontarie e non retribuite. Il Comitato europeo sulla trasfusione sanguigna (CD-P-TS) è l'organo incaricato di tali questioni e rappresenta 35 paesi europei e 9 Stati osservatori, nonché l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e la Commissione europea (Ue).

*presidente sezione Avis «Professor Ruggiero Lattanzio» Barletta

MARGHERITA MAGNIFICO*

Olimpiadi, croce o delizia?

La frase: "votate secondo coscienza" è quasi scomparsa dal linguaggio di molti politici che, non potendoci togliere pure la coscienza, come: il pifferaio magico di una vecchia favola o le sirene di Ulisse dell'Odissea, ci attirano verso il baratro omettendo spudoratamente delle amare verità. Se in un passato recente, il voto era anche merce di scambio condito da false promesse, gadget e quant'altro.

Oggi, avviene tutto alla luce del sole attraverso operazioni di marketing, pressing mediatico, personalizzazioni, strumentalizzazioni e ricatti velati. Siamo marionette nelle mani di quei politici burattinai che, decidono per noi: quando, come e se votare. Trattati come fossimo idioti a cui basta gettare "fumo negli occhi", chiamando in causa un famoso giocatore di calcio che, con tutto il rispetto, avrebbe fatto bene a star zitto non avendo alcuna cognizione di causa su pro e contro delle Olimpiadi.

Questa, sembra l'ultima trovata pubblicitaria del nostro Presidente del Consiglio e candidato del Partito Democratico, quasi a forviare l'elettorato alle prossime amministrative di Roma del 19 giugno. Ma basiamoci su fatti reali dell'Economist e dati certi di autorevoli esperti che,

potrebbero essere confermati anche da Marco Fortis (economista) vicino al Presidente Matteo Renzi. In 50 anni di Olimpiadi, solamente Los Angeles (1984) e Atlanta (1996) hanno riscontrato benefici economici. Invece gli extra-costi hanno colpito dal 1960, con picchi a Montreal (1976), Lake Placid (1980) e Londra (2012). Ad Atene (2004) hanno dato una spinta al dissesto finanziario, prima nascosto e poi conclamato.

In Italia, i giochi invernali di Torino (2006) sono costati 3,3 miliardi e i privati hanno contribuito solo con il 6,3% di investimenti. I benefici sono stati di 2,5 miliardi, con un bilancio negativo di oltre 800 milioni di euro. Non è un caso se le Olimpiadi vengono apostrofate come: "la dannazione o la maledizione del vincitore". Si tratta di eventi costosissimi e sempre in perdita, con un aumento dei costi del 185% da spalmare in 20 o 30 anni di tasse a carico nostro.

Considerando la situazione attuale a Roma e il debito di 16 miliardi, al momento, le Olimpiadi non sono una priorità, ma anche quella "specie" di riforma costituzionale. Informiamoci e votiamo sempre secondo coscienza.

* lettrice - Trani

MICHELE GRIMALDI*

Elezioni del 2 giugno 1946 e parità di genere

Il 2 giugno 1946, settanta anni fa, con un referendum a suffragio universale i cittadini italiani furono chiamati a scegliere tra Repubblica e Monarchia. Una data cruciale che segnò il raggiungimento di una sofferta conquista: la prima volta al voto delle donne e l'elezione del primo Sindaco "Repubblicano" e per questi fondamentali passi, la Prefettura della Provincia Barletta Andria Trani e la Sezione di Stato di Bari hanno voluto ricordare tali ricorrenze dal particolare valore civile e simbolico, nonché i cambiamenti che hanno caratterizzato la contesa politica nella democrazia italiana nell'arco di questi decenni, con un percorso espositivo documentale allestito nel suggestivo scenario del complesso architettonico "Real Monte di Pietà", prestigiosa sede della Prefettura.

Il Prefetto Clara Minerva ha voluto rimarcare che la mostra documentaria "1946/2016 - 70 anni fa il diritto di voto alle donne" è la prima in Puglia che tratta l'argomento voto alle donne.

A 154 anni dalla "Dichiarazione dei diritti delle donne e delle cittadine" in Italia le donne poterono votare. Sulla carta, le donne italiane già votavano, solo per le amministrative, sin dal 1924. Benito Mussolini aveva loro riconosciuto il diritto di voto al fine di dimostrare che non temeva l'elettorato femminile ma fu solo un atto di pura demagogia, in quanto la dittatura aveva già deciso la proibizione di qualsiasi elezione per comuni e province, sostituendoli con i podestà ed i governatori. Il 2 giugno del 1946 le donne votarono per il Referendum istituzionale e per le elezioni della Assemblea costituente. Sui banchi

dell'Assemblea costituente sedettero le prime parlamentari: nove della DC, nove del PCI, due del PSIUP ed una dell'Uomo Qualunque.

Alla fine di maggio del 1946 c'erano ancora dappertutto case squarciate dai bombardamenti, gente ammassata in precari alloggi di coabitazione, famiglie in attesa degli ultimi militari prigionieri, campi inglesi e americani con la loro corte di piccoli traffici e malavita spicciola. I "nuovi" responsabili della cosa pubblica si preparavano ai compiti nuovi della pace: ricostruire case e fabbriche, aiutare la gente più colpita, dare un senso nuovo a un paese uscito da venti anni di dittatura e da una guerra che aveva coinvolto, per la prima volta, i civili quanto gli eserciti.

La campagna elettorale si faceva nelle strade, nelle piazze, nei mercati, nelle case chiedendo consiglio ai più anziani che avevano vissuto nell'Italia pre fascista e nei paesi del loro esilio ma soprattutto inventando modi e luoghi. I simboli e gli slogan attaccati ai muri, i comizi, tutti gremiti, erano l'aspetto più vistoso e nuovo ma la propaganda vera era quella di migliaia di attivisti che giravano casa per casa e creavano momenti di discussione al mercato, in piazza, nei

bar.

Al termine di quella contesa elettorale, non certo facile, la Puglia e Barletta in particolare, ebbe l'onore di esprimere una delle 21 donne elette a far parte della Costituente. Mi riferisco a Titomanlio Vittoria Anna Sterpeta.

Nata a Barletta in via Canosa al civico 20 alle due e venti del 22 aprile 1899 da Titomanlio Sabino, Ispettore Demaniale residente a Napoli ma a Barletta per lavoro e da De Boffe Carolina, visse i suoi primi anni nella Città della Disfida. Tornata a Napoli, dove svolgerà l'attività di maestra elementare e terminerà la sua esistenza a 89 anni il 28 dicembre 1988, viene eletta, in quel collegio, nel 1946 a 47 anni alla Costituente e poi il 3 giugno 1958 al Parlamento nel gruppo della Democrazia Cristiana sino al 15 maggio 1963. Durante quel mandato



NELLA COSTITUENTE Vittoria Titomanlio

è componente della VIII Commissione Istruzione e Belle Arti, della XII Industria e Commercio ed infine della Commissione speciale per l'esame del disegno e delle proposte di legge concernenti provvedimenti per la Città di Napoli.

Oltre alla Costituente Vittoria Titomanlio, furono eletti alla Camera nel collegio Bari-Foggia, tra gli altri, Aldo Moro e il barlettano Vito An-

tonio Monterisi per la Democrazia Cristiana e Giuseppe Di Vittorio con Francesco Capacchione per il Fronte Democratico Popolare. Al Senato, nel collegio elettorale della Puglia, fecero il loro ingresso l'Ammiraglio barlettano Ferdinando Casardi e l'avvocato andriese Onofrio Jannuzzi, ambedue eletti nelle fila della D.C.

Nelle città dell'allora provincia di Bari, oggi Barletta Andria Trani, si svolsero, oltre alle consultazioni per l'individuazione dei rappresentanti alla Costituente e al Parlamento, anche le votazioni per l'elezione del primo Sindaco repubblicano.

Barletta presentò quattro liste e cioè la Democrazia Cristiana con capolista Isidoro Alvisi, eletto poi Sindaco, il Partito Comunista con Teodoro Giannone, il Partito Socialista con Giuseppe Giovanni Paparella e la lista civica con simbolo Ettore Fieramosca che abbatte La Motte, Ester Alinei.

Ad Andria ci fu una lista in più per un totale di cinque. I capilista furono Carlo Chicco per la Democrazia Cristiana, Onofrio Jannuzzi, poi eletto al Senato, per una lista civica collegata alla Democrazia Cristiana, Vincenzo Carbonara per il Partito Socialista, Tommaso Giuffreda per un'altra lista civica e Carlo Antolini per il Partito Comunista, eletto primo Sindaco Repubblicano.

Per Trani, infine, si ritorna a quattro liste e a guidarle furono Beniamino Ricco per la Democrazia Cristiana, Giacinto Francia, risultato poi Sindaco, per il Partito Socialista, Cesare Bianchi per una lista civica e Nicola Rasoli per un raggruppamento di ex combattenti.

* responsabile della Sezione Archivio di Stato - Barletta

Questa sera c'è "BiciclettaAVIS" in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue

giugno 14, 2016 [Nessun commento](#) [Attualità](#) [Gianluca Valente](#)



Un gesto importante come la **donazione di sangue ed emoderivati**, accomunato al piacere di vivere una serata in bici. Questo il messaggio che **AVIS Bisceglie**, in collaborazione con l'associazione **Biciliae** e **Cicloamatori AVIS** intendono diffondere in occasione della bicicletta "BiciclettaAVIS" prevista **questa sera**, martedì 14 giugno.

L'evento, che coincide con la **Giornata Mondiale del Donatore di Sangue**, ha come obiettivo principale quello di **promuovere la donazione anche nel periodo estivo**, momento nel quale le statistiche alla mano il numero delle donazioni cala, mentre la richiesta di sangue aumenta. Il ritrovo è previsto in piazza Margherita di Savoia, **alle 20.30** invece la carovana partirà per compiere il percorso, di bassa difficoltà ed adatto a tutti coloro che vorranno cimentarsi. La bicicletta si concluderà alle ore 22.30 circa con una **degustazione**. Per l'occasione lo staff organizzativo chiede a tutti i partecipanti di **indossare un indumento di colore rosso**.

La partecipazione alla bicicletta è **gratuita**, l'**iscrizione obbligatoria**. Per le iscrizioni è possibile recarsi alla sede AVIS di Bisceglie, in via Lamarmora 6, oppure chiamando i seguenti numeri:

– **Federica:** 346.0548093

– **Marianna:** 328.2092538

– **Sede AVIS:** 080.3953760



EVENTI E CULTURA TRANI

Autismo, da dove iniziare? Se ne parlerà al Polo Museale

Il 10 luglio incontro con l'esperta canadese Crystal Slanzi

REDAZIONE TRANIVIVA

Martedì 14 Giugno 2016 ore 10.03

COMUNICATO STAMPA

"Autismo: Da dove iniziare?". È il corso per genitori e terapisti, organizzato dall'associazione Con.Te.Sto e dall'Associazione Dalla Luna e condotto dall'esperta canadese Crystal Slanzi, che si terrà i prossimi 9 e 10 luglio al polo museale di Trani (piazza Duomo). Il corso è utile per chi vuole conoscere una metodologia efficace per aiutare le persone con autismo ad acquisire nuove abilità e raggiungere un maggior grado di autonomia. Nelle 12 ore di formazione, genitori e terapisti avranno modo di fare chiarezza sulla confusione presente nel mondo dell'autismo, creata dalle tante "voci" contrastanti, fuorvianti e a volte false che si sentono in giro.

E soprattutto, scopriranno strumenti efficaci per migliorare la qualità di vita delle persone con autismo.

Durante il corso, infatti, sarà presentata una metodologia di intervento scientificamente fondata che ha prodotto risultati oggettivi, misurabili e verificabili nella vita di migliaia di persone con autismo: l'ABA (acronimo inglese di analisi del comportamento applicata).

L'ABA si concentra sullo sviluppare comportamenti esibiti dalle persone della stessa età e gruppo sociale di riferimento, in modo da favorire l'integrazione delle persone con autismo e la loro autonomia. In quest'ottica, sono scelti gli obiettivi educativi che riducono la dipendenza dalle figure di riferimento. La docente del corso sarà l'esperta di ABA canadese Crystal Slanzi.

Ha lavorato come consulente e direttore in diverse cliniche in Canada e California e, attualmente, è docente del master ABA dell'IRFID di Ottaviano (NA).

Ecco alcuni dei contenuti del corso:

- Quali sono i benefici dell'ABA e come può aiutare ad affrontare le sfide della vita
- Quali sono gli strumenti dell'ABA per supportare le persone con autismo
- Il ruolo della famiglia nell'intervento educativo
- Come si costruisce una strategia di intervento ABA
- Gli strumenti pratici per insegnare nuove azioni e parole
- Come per prevenire e correggere comportamenti problematici e potenzialmente dannosi
- Il modo corretto per misurare oggettivamente i progressi nel comportamento.

Le iscrizioni avvengono direttamente online da questa pagina: <http://www.dallaluna.it/corso-base-aba/>

Per maggiori informazioni: formazione@dallaluna.it o 389 0630736 - chiamate dalle 18 alle 19, whatsapp (h24)



Evento a Trani su “Autismo: Da dove iniziare?”

Appuntamento il 9 e 10 luglio al polo museale di Trani (piazza Duomo).

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, martedì 14 giugno 2016



“Autismo: Da dove iniziare?”. È il corso per genitori e terapisti, organizzato dall’associazione Con.Te.Sto e dall’Associazione Dalla Luna e condotto dall’esperta canadese Crystal Slanzi, che si terrà i prossimi 9 e 10 luglio al polo museale di Trani (piazza Duomo).

Il corso è utile per chi vuole conoscere una metodologia efficace per aiutare le persone con autismo ad acquisire nuove abilità e raggiungere un maggior grado di autonomia.

Nelle 12 ore di formazione, genitori e terapisti avranno modo di fare chiarezza sulla confusione presente nel mondo dell’autismo, creata dalle tante “voci” contrastanti, fuorvianti e a volte false che si sentono in giro.

E soprattutto, scopriranno strumenti efficaci per migliorare la qualità di vita delle persone con autismo.

Durante il corso, infatti, sarà presentata una metodologia di intervento scientificamente fondata che ha prodotto risultati oggettivi, misurabili e verificabili nella vita di migliaia di persone con autismo: l’ABA (acronimo inglese di analisi del comportamento applicata).

L’ABA si concentra sullo sviluppare comportamenti esibiti dalle persone della stessa età e gruppo sociale di riferimento, in modo da favorire l’integrazione delle persone con autismo e la loro autonomia.

In quest’ottica, sono scelti gli obiettivi educativi che riducono la dipendenza dalle figure di riferimento.

La docente del corso sarà l’esperta di ABA canadese Crystal Slanzi.

Ha lavorato come consulente e direttore in diverse cliniche in Canada e California e, attualmente, è docente del master ABA dell’IRFID di Ottaviano (NA).

Ecco alcuni dei contenuti del corso:

- Quali sono i benefici dell’ABA e come può aiutare ad affrontare le sfide della vita
- Quali sono gli strumenti dell’ABA per supportare le persone con autismo
- Il ruolo della famiglia nell’intervento educativo
- Come si costruisce una strategia di intervento ABA
- Gli strumenti pratici per insegnare nuove azioni e parole
- Come per prevenire e correggere comportamenti problematici e potenzialmente dannosi
- Il modo corretto per misurare oggettivamente i progressi nel comportamento.

Le iscrizioni avvengono direttamente online da questa pagina: <http://www.dallaluna.it/corso-base-aba/>

Per maggiori informazioni: formazione@dallaluna.it o 389 0630736 - chiamate dalle 18 alle 19, whatsapp (h24)

Volontariato in piazza, associazioni in festa per i risultati raggiunti

Dettagli Pubblicato Martedì, 14 Giugno 2016 15:42 Scritto da Ufficio Stampa Csv "San Nicola"



[Comunicato stampa](#)

Conclusa la 10° edizione di VOLONTARIATO IN PIAZZA

Le associazioni in festa per i risultati raggiunti

Sabato 11 giugno 2016 - BARI

"Non è immediato parlare di volontariato andando tra la gente, incontrando chi attraversa una piazza per fare una semplice passeggiata ma poi viene investito dall'entusiasmo contagioso delle associazioni.

Ma quello che è successo sabato, in piazza del Ferrarese a Bari durante l'evento "Volontariato in Piazza", è la dimostrazione che la comunità nutre un desiderio di bene e di positività e non si sottrae all'incontro e al confronto con chi con i fatti testimonia quanto sia possibile costruire insieme una realtà migliore partendo dalla gratuità".

Sono queste le parole cariche di passione di Rosa Franco, presidente del Centro di servizio al volontariato "San Nicola", Ente organizzatore dell'evento "Volontariato in Piazza", al termine della manifestazione che si è svolta lo scorso sabato 11 giugno 2016, in Piazza del Ferrarese a Bari.



Oltre 40 associazioni, in prevalenza della provincia di Bari, dalle 18.30 alle 23.00, hanno animato uno spazio dedicato allo svago dei passanti, dando vita ad un evento che ha permesso loro di creare relazioni con le migliaia di visitatori sia mostrando materiale informativo, raccontando storie ed esperienze vissute, presentando i loro progetti, sia realizzando piccoli spettacoli e dimostrazioni.

"Per il Centro di servizio al volontariato "San Nicola" – continua la presidente – è importante offrire alle associazioni servizi che permettano loro di radicarsi nel territorio in maniera solida, e tra questi ha un grande valore la realizzazione degli eventi di piazza, come confermano le stesse organizzazioni.

Perciò dedichiamo diversi appuntamenti alla festa itinerante del volontariato: quest'anno, a maggio ad Andria, a giugno a Bari, a luglio a Monopoli, a dicembre nuovamente a Bari. Operare per favorire la crescita del volontariato in Terra di Bari per il Centro significa non solo rispondere alla propria mission, ma essere un tassello nella costruzione di un welfare comunitario".



Giovinazzo - martedì 14 giugno 2016 Attualità

Gli attivisti vogliono il referendum

Eugema raccoglie firme contro la “Buona Scuola”

Finora hanno aderito oltre 700 giovinazzesi. Corsina Depalo: «Risultato al di là di ogni aspettativa»



Il Comitato giovinazzese contro la "Buona scuola" © n.c.

di LA REDAZIONE

Prosegue senza sosta dall'assemblea pubblica del 21 aprile l'impegno di **Eugema onlus** per la raccolta delle firme sui quattro quesiti referendari contro la cosiddetta riforma della “**Buona Scuola**”.

Con la sua presidente Corsina Depalo, referente organizzativa del Comitato promotore di Giovinazzo, l'associazione **fino a metà giugno** sarà presente ogni sabato nelle ore serali in **piazza Vittorio Emanuele** con operatori della scuola e di cittadini.

La raccolta delle firme per il referendum abrogativo sta andando, commenta Eugema, «*al di là di ogni aspettativa, anche al di fuori del mondo della stessa scuola*».

I quattro quesiti referendari richiesti dagli attivisti riguardano i temi delle risorse alle scuole pubbliche, dei docenti a chiama discrezionale, dell'alternanza scuola-lavoro e del merito dei docenti.

Il benessere degli insegnanti, secondo Eugema «*è anche e soprattutto degli studenti e dei genitori*».

«*Appare inoltre abbastanza evidente quanto l'impegno profuso dagli operatori della scuola in questa partita referendaria vada ben oltre ogni confine del ristretto ambito scolastico e pervada la società intera in tutti i suoi meandri educativi e sociali a cui l'associazione Eugema rivolge la sua maggiore attenzione e i principali impegni di volontariato. Sono stati ad oggi raccolte a Giovinazzo 730 firme e si continuerà a raccoglierne fino al 18 giugno, termine ultimo per la raccolta*».

Per firmare i quesiti referendari nei giorni feriali, in orario di ufficio, è sempre possibile recarsi nel Comune di Giovinazzo.

Aggiunto da [Redazione](#) il 14 giugno 2016

Barletta Ponente invasa dai clown dottori! Ecco il VIDEO che spiega perché



https://youtu.be/UItcEK5_yOQ

Invasione di clown dottori a **Barletta Ponente**, il motivo? Arriva la **Clown Run**, promossa dall'associazione dei clown dottori della BAT "*In Compagnia del Sorriso*", riconosciuta dalla FNC (la Federazione Nazionale dei Clowndottori). Appuntamento per il **3 luglio** a **Barletta Ponente**. (Info su: www.incompagniadelsorriso.it). Qui sotto l'emozionante VIDEO per la promozione dell'evento:

https://youtu.be/UItcEK5_yOQ

CANOSA

PREVENZIONE ED EMOZIONI

NON SOLO PER I GIOVANI

È partita da Canosa, e si prefigge di raggiungere l'intera provincia, la campagna di sensibilizzazione rivolta non solo ai giovani

L'IMPEGNO

L'attore e produttore cinematografico andriese ha accettato di fare da testimonial nel ricordo dell'amico scomparso a 17 anni

«Al volante o in moto siate prudenti»

Scamarcio testimonial della campagna sulla sicurezza stradale «La cattiva strada»

● **CANOSA.** Una campagna di sensibilizzazione per la sicurezza stradale per ricordare ai giovani, e non solo a loro, che la «vita è una, è preziosa e va difesa». Soprattutto quando si va in moto o in auto.

È partita da Canosa, e si prefigge di raggiungere le città dell'intera provincia, «La cattiva strada», la campagna di sensibilizzazione forte e chiara rivolta non solo ai giovani, presentata sul sagrato della cattedrale di San Sabino. Testimonial d'eccezione è stato l'attore e produttore cinematografico Riccardo Scamarcio. Il suo arrivo in piazza è stato sottolineato da un fragoroso applauso, forte come le sue parole quando, intervistato dal giornalista della «Gazzetta», Paolo Pinnelli, ha ricordato il suo amico Giuseppe vittima, a 17 anni, di un incidente stradale sulla Andria-Trani. «Un dolore che ha lasciato il segno nella mia vita - ha detto

SULL'ANDRIA-TRANI

«La morte del mio amico Giuseppe è un dolore che ha segnato la mia vita»

l'attore andriese - ma il viaggio della vita continua e quando si è al volante occorre applicare tutte le precauzioni possibili per evitare gli incidenti, nel rispetto del codice stradale e del buon senso. Non dimenticate mai le piccole ma importanti regole - ha concluso Scamarcio - dall'uso del casco, correttamente indossato, alla cintura di sicurezza. E poi: se bevete qualcosa, fate guidare un altro. Divertitevi, ma al volante, o alla guida di una moto, dovete essere prudenti».

Temi ricorrenti e ripetuti più volte per tutta la manifestazione, organizzata dall'associazione «La Buona Terra di Francesco» con l'associazione «Amici di Giuseppe e Michele», il patrocinio della Provincia e del Comune di Canosa, e la collaborazione dello «Studio D'Alessandro». Un folto pubblico, soprattutto giovanile, ha potuto vivere una serata di emozioni e riflessioni, in un rapido susseguirsi di stati d'animo che sono andati dal ricordo della perdita di un familiare, di un amico in un incidente stradale «alla speranza - come ha sottolineato don Vito Zinfollino consigliere spirituale dell'associazione «Amici di Giuseppe e Michele» - di non dover più versare lacrime per una vita spezzata a causa del mancato utilizzo del casco o delle cinture di sicurezza o dell'imprudenza o della distrazione da smartphone». Sul palco Rosanna Saracino, portavoce dell'associazione «La Buona Terra di Francesco» ha annunciato che la campagna «La cattiva strada» sarà estesa in tutto l'arco dell'anno con una serie di eventi.

«Non è facile essere presenti in queste manifestazioni - ha detto poi Damiano Baldassarre, presidente dell'associazione «Amici di Giuseppe e Michele» - ma partecipiamo per continuare l'opera intrapresa due anni fa per sostenere la campagna sulla prevenzione con tutte queste potenzialità messe in campo finalizzata all'educazione, al corretto stile di guida ed alla prevenzione degli incidenti stradali».

Poi una testimonianza canora: quella della giovane cantante brindisina Rita Manelli che ha presentato il suo nuovo brano «Ti

voglio» e ha poi proseguito con «Non avere paura», la sua hit da 100mila visualizzazioni sul web, nata grande dolore per la perdita del fratello minore Antonio, vittima, nel 2008 di un incidente stradale. Un canto di speranza e di coraggio per chi, come lei, porta nel cuore «il dolore della perdita di una persona cara». Una canzone che è riuscita ad emozionare il pubblico «colpito al cuore» dalle note e dalle parole dell'esile brindisina dalla voce prorompente, scoperta dal manager canosino Carlo Gallo.

Sul palco, tra musica e lezioni di guida corretta, anche i video di tremendi e tragici incidenti stradali che hanno spento giovani vite con il «Katedromos», l'invettiva lanciata da Leonardo Indiveri, l'esperto di sicurezza stradale, in «tour» con il suo progetto internazionale per ricordare i caduti di tutte le strade. «Ho capito che po-

tevo e dovevo fare di più dopo che un ragazzo, che viveva di fronte alla mia auto-scuola, ha perso la vita dopo solo un mese e mezzo che avevo preso da me la sua patente. Mi sono sentito responsabile» ha detto Indiveri.

Poi l'arrivo di Riccardo Scamarcio, con il consigliere regionale Francesco Ventola, e la messa in onda dei quattro videospot, forti e sconvolgenti che, a breve gireranno sui social e saranno ascoltati su «Love FM». Insieme ai manifesti e ai segnaposto saranno il fulcro della campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale «La cattiva strada». L'obiettivo? Fare in modo che la sicurezza diventi uno stile di vita. Per tutti.

IL «MESSAGGIO» NELLA PIAZZA DELLA CATTEDRALE



TESTIMONIAL Sopra, Riccardo Scamarcio con Francesco Ventola ed il giornalista Paolo Pinnelli; accanto Rita Manelli e don Vito Zinfollino



CANOSA LA CAMPAGNA DI PREVENZIONE CON CARTELLONI ALL'INGRESSO DELLA CITTÀ. MESSAGGI RADIO E «SEGNAPOSTO»

Spot video, audio e manifesti contro alcool, droga e distrazioni

● **CANOSA.** «Accelera/Bevi/Chat/Impenna»: sono questi i titoli dei quattro video-spot che a breve gireranno sui social, insieme ai manifesti della campagna «La Cattiva Strada». Gli spot nella versione audio saranno diffusi ad ampio

raggio in città con banner esplicativi e via radio «Love FM» grazie alla collaborazione assicurata da Gerry D'Elia, patron della radio interregionale. L'iniziativa è stata voluta dall'associazione «Amici di Giuseppe e Michele» e dal «Laboratorio di Francesco».

Giuseppe e Michele erano due ragazzi diciottenni, vittime di un incidente stradale avvenuto nell'agosto di due anni fa, sulla Canosa e Loconia. La loro morte (le cui cause sono ascrivibili all'improvviso attraversamento di un grosso cane randagio) scosse il paese che non li ha mai dimenticati. E anche grazie all'impegno dei familiari e degli amici dei due ragazzi, e del giovane Antonio Di Nunno, scom-

parso sulla stessa strada lo scorso anno, è nata l'idea di promuovere le buone norme della sicurezza stradale. «Si tratta di una campagna di sensibilizzazione che abbiamo condiviso per dare un segnale. Ora che è terminata la scuola e siamo in procinto di uscire per l'estate quando ci si mette alla guida di un'auto bisogna necessariamente pensare solo a quello, altrimenti si rimettono le penne» spiega Francesco Ventola, consigliere regionale.

Insieme a lui, Fedele Lovino. «Nel 2014, in Italia si sono verificati 177.031 incidenti stradali che hanno provocato la morte di 3.381 persone e il ferimento di altre 251.147. Nel primo semestre del 2015 l'Istat segnala un aumento dell'1% di vittime. Tra i giovani tra i 15 e 24 anni l'incidente stradale è la principale causa di morte - ha ricordato Lovino - Se provassimo a fotografare i numeri dal n°1 al n° 3381 scopriremo l'immagine di volti che

raccontano di vite spezzate. Alcune di queste raccontano di vite spezzate nella nostra città, che hanno colpito le nostre famiglie e quelle dei nostri amici. Vogliamo iniziare un percorso che mira ad evitare con ogni mezzo che il nostro volto possa diventare uno di quei numeri».

«Il «tanto a me non capita» costituisce un errore fatale - ha concluso Lovino - Spesso insieme alla fatalità, elementi come le cattive condizioni di manutenzione o l'eccessivo flusso di traffico su strade di ridotte dimensioni possono rappresentare le cause. Purtroppo insieme a questi fattori si aggiungono elementi come alcool, droga, velocità e distrazione che contribuiscono ad aumentarne il rischio. Su questi comportamenti «La cattiva strada» mette per ora l'accento con quattro messaggi e quattro immagini di forte impatto per fare e farci riflettere sui comportamenti scorretti alla guida».

Due le iniziative che partiranno a breve: l'installazione di impianti pubblicitari in entrata ed in uscita a Canosa con i quattro messaggi e la distribuzione nei locali di intrattenimento come pub, bar, ristoranti e pizzerie, di segnaposto che riportano i quattro messaggi.

CANOSA ERA SORVEGLIATO SPECIALE

Cerignolano arrestato in trasferta

● **CANOSA.** Ha violato la misura di sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno nel comune di residenza, ed è stato arrestato dagli agenti di polizia di commissariato di Canosa. In manette è finito Salvatore Dibisceglia Salvatore, di Cerignola.

Nel corso di servizi di prevenzione e controllo del territorio, i poliziotti hanno fermato una Peugeot 306 di colore grigio, che si aggirava per le vie della periferia cittadina, ed hanno sottoposto gli occupanti del veicolo ad un controllo di polizia. All'interno dell'auto, condotta da un uomo con precedenti di polizia (anch'egli di Cerignola), era presente l'arrestato che è risultato essere sottoposto alla misura restrittiva.

L'uomo, inoltre, all'atto del controllo è risultato privo di documenti d'identità e carta precettiva, e ha cercato di depistare i poliziotti dando false generalità. Intanto, gli agenti proseguono le indagini perché alla presenza dei due cerignolani potrebbero essere legati i furti d'auto, aumentati in città negli ultimi giorni. Proprio in quelle stesse zone periferiche.



La presentazione dell'iniziativa



Santeramo - martedì 14 giugno 2016 Attualità

Attività estive

Linea Azzurra Summer Lab

L'associazione organizza attività ricreative per bambini dai 5 ai 12 anni

di LA REDAZIONE

Linea Azzurra organizza presso il Palazzo Marchesale, attività ri-creative per bambini tra i 5 e i 12 anni, tra cui laboratori artistici e creativi.

"Laboratori a misura di bambini - si legge nella nota - che desiderano sperimentare e conoscere nuove modalità espressive da condividere con i coetanei attraverso la realizzazione di oggetti e altro, per dare sfogo alla creatività che ognuno porta dentro.

Sono aperte le iscrizioni, per info contattare :

Raffaella 3281063265

Nunzio 3275881405

Annabella 3804781624.

La sede dell'associazione, in via della Repubblica, 15, è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17,30 alle 19,00.



Linea Azzurra Summer Lab © Linea Azzurra

POLEMICA

CREPE NEL CENTRODESTRA

LA RICETTA DI FORZA ITALIA

«In questo momento storico di grande difficoltà il futuro corre lungo i binari di una coalizione di centrodestra salda e compatta»

«No alle rivendicazioni personalistiche»

Fisfolà e Campana rispondono al gruppo Cor

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Dopo la decisione annunciata da parte del gruppo del movimento dei Conservatori e Riformisti di liberarsi dal vincolo di maggioranza, dopo le vicende legate alla nuova giunta, il partito di Forza Italia commenta questa presa di posizione. «Prendiamo atto, con qualche perplessità ma con doveroso rispetto delle legittime determinazioni altrui, delle ultime dichiarazioni di autorevoli esponenti dei CoR, che annunciano la volontà di liberarsi dal vincolo di maggioranza e di votare ogni singolo provvedimento amministrativo solo se preventivamente condiviso - scrivono in una nota congiunta il capogruppo consiliare di Forza Italia Marcello Fisfolà ed il commissario cittadino Mimmo Campana - . In una fase di grande delicatezza, come quella che affronta oggi la civica amministrazione locale, l'autonomia decisionale di ogni singolo gruppo è indiscutibile, per evitare

di cadere in uno stato confusionale fonte naturale di polemiche sterili ed improduttive per il dibattito e per l'azione politica. Forza Italia - proseguono Fisfolà e Campana - si sottrae dunque ad ogni tentazione di giudizio sull'operato e sulle scelte delle altre forze di coalizione, limitandosi a ricordare che il dato elettorale secco del maggio 2015 resta il solo fondamento alla base della decisione del Sindaco di rinunciare alla giunta tecnica e di provvedere alla nomina di assessori politici. L'auspicio è che gli amici di CoR, pur in questa nuova, temporanea ed interlocutoria veste che li vede liberi dal

vincolo di maggioranza, sapranno fornire il loro prezioso contributo al buon governo della città, per il bene esclusivo di una comunità oggi alle prese con non pochi ed urgenti problemi. Il futuro di Andria e degli andriesi - conclude la nota del gruppo di Forza Italia - non può dipendere da rivendicazioni di carattere personalistico o di bandiera, ma corre inevitabilmente lungo i binari di una coalizione di centro destra salda e compatta, con una missione politica fatta di concretezza e di condivisione. Tutto il resto, per la gente comune, è aria fritta».



PALAZZO DI CITTÀ La casa del governo cittadino

LE CRITICHE IL COMMENTO DEI CINQUE STELLE SULLA NUOVA GIUNTA

«Gioco delle sedie e un anno perso»

● **ANDRIA.** Il movimento 5Stelle commenta con poche parole e con un video la nuova giunta politica del sindaco Giorgino. E il consigliere comunale Vincenzo Coratella, presente alla conferenza stampa di proclamazione dell'esecutivo di Giorgino, che in un video sintetizza la posizione dei cinque stelle sull'argomento giunta, ma più in generale sul governo Giorgino.

«Finalmente è arrivata la giunta politica. Non sappiamo se gioire o se essere tristi - dichiara Vincenzo Coratella, consigliere M5S - ma quel che è certo è che a poche ore dal nostro ultimo comunicato sulla nascita della giunta politica andriese, i consiglieri di maggioranza hanno imposto al sindaco nomi e cariche ed è arrivato lo scacco matto (il riferimento è alla

posizione di Pietro Sgarabella dei Conservatori e Riformisti n.d.r.). Il sindaco, che a nostro avviso non aveva alcuna intenzione di fare la giunta politica, ha dovuto cedere. Fra i continui rinvii e le margherite sfogliate, crisantemi e blitz - insiste il consigliere Coratella - in questo grande e patetico gioco delle sedie, la giunta Giorgino ha perso un anno fra i veti incrociati. Questo è inaccettabile per i cittadini andriesi».

«Abbiamo assistito, in questo gioco, ad un anno di immobilismo: non si è fatto nulla in questo tempo. Abbiamo cercato di lavorare - afferma Coratella - nelle commissioni consiliare ma facevano mancare il numero legale per farsi i dispetti tra di loro. Noi abbiamo proposto, portato in consiglio delle proposte, ma nulla. Ci boicot-



Vincenzo Coratella

tavano. Noi non facciamo sconti a nessuno: a noi non interessa nulla della giunta politica e del modo in cui si è formata».

«Ci auguriamo - conclude Coratella - che vadano a casa il prima possibile perché il prezzo che voi (cittadini n.d.r.) e noi abbiamo pagato è stato altissimo. Questo è quello che fanno loro: noi siamo pronti a governare ma abbiamo bisogno di voi. Non lasciateci soli».

[m.past.]

SODDISFAZIONE LE PAROLE DI DI PILATO (FORZA ITALIA)

«La nuova giunta segnale positivo»

● **ANDRIA.** Continuano a registrarsi interventi sul «Giorgino-ter», sulla nuova giunta politica proclamata da Nicola Giorgino, tra qualche mal di pancia e qualche scontro, ma di certo con la soddisfazione di Forza Italia.

Interviene a tal proposito il presidente del consiglio comunale Laura Di Pilato, che in una nota dichiara «Mi complimento con il nuovo esecutivo al governo cittadino. È questo un segnale positivo per la politica in un momento non di certo facilissimo, poiché, sappiamo tutti che i tagli attuati dal Governo Renzi stanno massacrando i comuni italiani. Ad Andria, da oggi si scrive una nuova pagina dell'amministrazione Giorgino: prende

forma un progetto comune che vede tutti protagonisti di un mutamento nell'ottica della continuità con quanto realizzato finora. I miei auguri vanno alla nuova giunta comunale che, sono certa, saprà affrontare le sfide future. A tutti i neo assessori spetta un importante incarico di responsabilità politica e amministrativa che prosegue nell'attuazione del programma politico condiviso con il nostro Sindaco. Le opere pubbliche ed i servizi implementati dimostrano che la nostra città è migliorata. Certo, molto ancora è da fare ma siamo sulla retta via. Malgrado i boicottatori ed i gufi di una sparuta opposizione, è inconfutabile la forza e la volontà del governo Giorgino a



Laura Di Pilato

proseguire speditamente il mandato conferitogli dai cittadini. Sento infine il dovere di rivolgere parole di stima ed apprezzamento nei confronti degli assessori tecnici - conclude la presidente Di Pilato - che hanno svolto, in circa un anno, un lavoro meticoloso e puntuale che viene lasciato in eredità ai nuovi assessori, i quali, sapranno farne tesoro».

[m.p.]

EUROPEI IMMANCABILE APPUNTAMENTO CON LA PASSIONE DI FRANCO TESSE

Vetrina dedicata agli Azzurri con libri, giornali e foto d'epoca

● **ANDRIA.** Appuntamento immane per Franco Tesse, andriese con la passione del calcio. Uno sport che archivia nei suoi scaffali del suo negozio di acconciature. La vetrina del suo luogo di lavoro, in occasione degli Europei

sione delle precedenti manifestazioni internazionali. Ancora più affascinanti sono cartoline autografate dei vecchi campioni che hanno indossato la maglia azzurra. Immane bandiere e maglie della na-



LA VETRINA AZZURRA I cimeli di Franco Tesse a destra

degli Europei 2016, si è trasformata in un'autentica biblioteca del calcio. Nella centralissima via Firenze sono esposti, dei veri e propri cimeli legati al passato azzurro. Si parte con i giornali del 1982 con i mondiali vinti in Spagna, per passare anche ad una rivista illustrata di una partita vinta dall'Italia a Belfast nel 1958.

Esposti anche i libri scritti da Enzo Bertoz, Paolo Rossi e Gigi Riva. Non mancano le figurine dei calciatori azzurri in occa-

zionale. «È il frutto di una passione che coltivo da oltre 40 anni - dice Franco Tesse - . In queste occasioni mi diletto nel mostrare alla città la mia passione».

Aldo Losito

Lavori e disagi Allacciamento gas strade chiuse

■ Il settore Ambiente e Mobilità informa che per l'esecuzione dei lavori di allacciamento gas metano, si istituisce la chiusura al traffico veicolare e il divieto di fermata e sosta ambo i lati, dalle 7 alle 15, sulle seguenti strade. Oggi 14 giugno su: Via Mascagni, tratto compreso tra Via Donizetti e Via Montegrappa; e Via Donizetti, tratto compreso tra Via Mascagni e Via Boito. Domani 15 giugno su: via Avv. Sgarra, tratto compreso tra Via Ten Falco e Via Francesco II del Balzo; e Via Don Minzoni, tratto compreso tra Via Gabelli e Piazza Sorelle Agazzi. Il 16 giugno su: Via Paisiello, tratto compreso tra Via Boito e Via Leoncavallo; e Via Liguria, tratto compreso tra Via Garibaldi e Via Ofanto. Il 17 giugno su: Via Orsini, tratto compreso tra Piazza Porta la Barra e Via Fergola; e Via Donizetti, tratto compreso tra Via Mascagni e Via Boito.

SEDICI POSTI I GIOVANI POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA ENTRO IL 30 GIUGNO

Due progetti per il servizio civile con la confraternita Misericordia

● **ANDRIA.** Due progetti e 16 nuovi giovani per le attività di servizio civile "Bando 2016". Un nuovo successo targato Confraternita Misericordia di Andria che grazie a "Mani Amiche" ed al primo progetto di federazione Puglia "Soccorso Amico", darà la possibilità a 16 ragazze e ragazzi di vivere un'esperienza lavorativa ma anche e soprattutto formativa. La scadenza delle iscrizioni è prevista per il 30 giugno sino alle ore 14 con consegna a mano o tramite raccomandata del modulo predisposto, nella sede di via Vecchia Barletta 206. Si ricorda ai ragazzi che vorranno partecipare alla selezione, che è possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di servizio civile nazionale. La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti.

Per la partecipazione ai progetti, i candidati devono aver compiuto il diciottesimo

anno e non superato il ventottesimo anno alla data di presentazione della domanda. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio. Possono presentare domanda i giovani risultati idonei non selezionati, non idonei o esclusi alle selezioni del «Bando Garanzia Giovani» e tutti coloro che hanno presentato domanda sullo stesso bando. Nello specifico il progetto "Mani amiche" prevede come obiettivo generale quello di mantenere e sviluppare dei servizi in cui l'intervento socio assistenziale mira a migliorare la qualità della vita di alcune fasce di persone svantaggiate. Per il progetto in rete "Soccorso amico", l'attività si svilupperà nei confronti di pazienti affetti da patologie temporaneamente o permanentemente invalidanti od anche in fase terminale.



PROGETTI Misericordia

Torna il Numero Verde 800.894.500 per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo.

Previsto dall'Ordinanza Balneare 2016, quest'anno sarà affisso in tutti i lidi balneari della Regione Puglia

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, martedì 14 giugno 2016



Sarà una rete di Associazioni, riconosciute a livello nazionale dal MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), a gestire il nuovo Numero Verde 800.894.500 per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo, istituito con DGR 518/2016 dall'Assessorato al Demanio e Patrimonio, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia.

Le Associazioni Rangers d'Italia Sezione Puglia, il Coordinamento Regionale delle Guardie di FareAmbiente e il Gruppo Ripalta Area Protetta (Gruppo R.A.P.), federato alla Federazione Nazionale Pro Natura, assicureranno al cittadino un servizio di call center attivo tutti giorni dalle 9.30 alle 18.30, dal 15 giugno al 15 settembre.

Dopo tre anni di pausa, il progetto è stato completamente riorganizzato e si ripresenta con importanti novità che contribuiranno ad agevolare i cittadini che vorranno segnalare un abuso, un'infrazione o un reato ambientale sul demanio marittimo, garantendo loro la privacy. Si potrà, infatti, chiamare il nuovo numero verde 800.894.500, o scrivere una mail ad ecoreatipuglia@gmail.com ovvero, novità assoluta di quest'anno, inserire la segnalazione online sul sito www.ecoreatipuglia.it, ottimizzato per smartphone, ove saranno disponibili tutte le informazioni utili. Inoltre si potrà ricevere una newsletter periodica e socializzare sulla pagina FB a cura di "Econews di Puglia".

Il team, costituito da centralinisti esperti del settore, si arricchisce di un consulente giuridico, di un Ufficio Stampa per la comunicazione regionale e, a livello tecnico, di uno staff di geologi, biologi, ingegneri e esperti d'ambiente.

I sopralluoghi saranno effettuati dalle Guardie volontarie dislocate in tutte le provincie pugliesi.

Nel corso del progetto, inoltre, verrà sviluppata una app e verranno organizzati incontri divulgativi, conferenze e manifestazioni. È prevista anche la gestione delle segnalazioni non inerenti le aree demaniali e il recupero fauna selvatica in difficoltà.

Bari, "aMichi di Michele Visaggi" presenta il concorso per videomaker su sicurezza stradale

Author : La Redazione

Date : 15 Giu 2016



Un concorso dedicato a videomaker, registi e aspiranti tali per realizzare degli spot sulla sicurezza stradale, con un linguaggio che si distacchi da quello della classica pubblicità progresso. L'associazione 'aMichi di Michele Visaggi' torna a coinvolgere appassionati, professionisti e curiosi puntando sul proprio scopo fondante: educare, attraverso l'arte, al rispetto di sé e degli altri alla guida. È stato presentato presso la sala giunta del Comune di Bari il bando per la terza edizione de "L'arte della sicurezza", un contest con cui i partecipanti dovranno rispondere a una domanda formulata con un baresismo sulla parola 'spot': S(e)POT(e)? Si può ancora sottovalutare un comportamento sbagliato e pericoloso con l'auto, dall'uso del cellulare al volante, al mancato utilizzo della cintura, al parcheggio in doppia fila?

"Spesso gli spot tradizionali sulla materia sono troppo legati a immagini cruente e a un linguaggio che punti su paura, tristezza o ansia come deterrente per abitudini scorrette – spiega il vicepresidente degli 'aMichi', Francesco Visaggi - Con dei concetti diversi e con positività crediamo che i messaggi promossi dall'associazione si possano diffondere in maniera più profonda, sviluppando maggiore empatia".

La commissione giudicatrice sceglierà le opere migliori: la prima classificata otterrà un premio di 800 euro, la seconda di 400. In caso vengano superati i venti spot, verrà concesso anche un

terzo premio di 200 euro. I filmati più belli, inoltre, saranno diffusi in televisione sull'emittente Telebari, media partner dell'iniziativa.

"L'associazione 'aMichi' è molto cara a questa amministrazione - ha sottolineato l'assessore comunale alle politiche giovanili, Paola Romano - perché svolge un compito importantissimo non solo con i ragazzi, ma con tutte le persone che si avvicinano alla strada. Lo fa con passione e con la consapevolezza che il proprio messaggio passi molto più facilmente attraverso l'arte".

'L'arte della sicurezza' è stato introdotto da un trailer molto ironico (https://youtu.be/-tn-n_MttJ4) con due protagonisti speciali: Davide Ceddia, attore e cantante, e Antonio Bucci, padre del musicista barese Mimmo Bucci, vittima di un tragico incidente stradale. Anche la sua famiglia ha sposato la causa dell'associazione aMichi di Michele Visaggi. Per partecipare al bando occorrerà iscriversi tramite l'apposita sezione sul sito ufficiale www.amichivisaggi.it. C'è tempo fino al 31 ottobre prossimo.

BARI

Impianto fognario della "San Filippo Neri" Polemica sul sopralluogo della Asl

Alla "San Filippo Neri" è polemica sullo stato dell'impianto della fognatura. Tre settimane fa, a causa di una violenta pioggia, l'impianto era andato in tilt. Qualche giorno dopo, l'intervento dei tecnici, per mettere in sicurezza i tubi, ma mancava il via libera della Asl per certificare la salubrità degli ambienti. Sopralluogo che, però, non è ancora stato effettuato. "Sì, è così - conferma l'assessore alle Politiche giovanili del Comune Paola Romano - non c'è ancora stato il sopralluogo". Da qui il sollecito di Romano che ha garantito di voler seguire personalmente la vicenda.



SCUOLA 1.100 BIMBI DEGLI ASILI E OLTRE 900, FINO ALL'8, QUELLI DELLE ELEMENTARI

Alle mense "estive" è boom di iscritti

■ Bambini alla mensa scolastica. Per il Comune l'apertura a giugno è positiva



“I bambini mangiano a scuola: siamo contenti di aver fornito un servizio alle famiglie di Bari e ai loro bambini perché allungando il periodo della refezione scolastica per il mese di giugno abbiamo dato una risposta quasi a duemila bambini”: questo il commento dell'assessore alle Politiche giovanili del Comune Paola Romano sui dati del prolungamento del servizio di refezione scolastica al 30 giugno, scelto per 1.100 bambini degli asili e 905 delle elementari (anche se, in questo caso, il servizio è terminato con la chiusura delle scuole, la settimana scorsa).

“Il dato nelle classi è rimasto stabile - aggiunge Romano - noi lo stiamo monitorando per capire se sia gradito dai genitori o meno. Anche questa settimana il numero dei piccoli che mangiano a scuola è quello, dunque i bambini continuano a frequentare le mense scolastiche”.

“Quindi, se i dati saranno riconfermati - aggiunge ancora Romano - e se da set-

tembre richiederemo ai genitori se vogliono o meno confermare il servizio, l'allungamento diventerà un'attività stabile dell'Amministrazione” precisa l'assessore, spiegando che, insomma, la sperimentazione potrebbe anche trasformarsi in qualcosa di duraturo.

Paiono, dunque, superate le vivaci polemiche con i sindacati che avevano duramente attaccato la decisione dell'Amministrazione di prolungare il servizio.

“Come al solito l'Amministrazione comunale di Bari, per bocca questa volta dell'assessore alle Politiche giovanili Romano, è bravissima con la politica degli slogan un po' meno con quella che risolve i problemi e migliora la vita dei cittadini” si leggeva in una nota diffusa dall'Unione sindacale di base che si scagliava contro la proposta di mantenere il servizio mensa fino a fine mese.

“Abbiamo avuto un dialogo positivo, io sto andando a mangiare in ogni scuola, almeno una volta a settimana, per monitorare

il tutto e l'Ufficio tecnico ha preso l'impegno di monitorare le strutture”. Le temperature, relativamente fresche, stanno poi dando una mano a rendere comunque piacevole il restare a scuola anche dopo la fine delle lezioni, come conferma la stessa Romano.

Che, nei mesi scorsi, annunciando l'avvio della sperimentazione, aveva precisato che “la copertura finanziaria di questa misura è resa possibile sia dalle risorse del civico bilancio sia dal recupero della morosità e dell'evasione sui servizi a domanda individuale. Ad oggi, infatti, abbiamo recuperato 70mila euro grazie ai controlli effettuati sui morosi della refezione scolastica, 41mila dei quali già incassati, mentre per i restanti 29mila euro sono stati approvati piani individuali di rateizzazione”.

È la dimostrazione, se mai ce ne fosse bisogno - aveva aggiunto ancora Romano - che si possono migliorare i servizi se ciascuno fa il suo, e che la logica dei furbetti finisce per danneggiare tutti”. (a.col.)

IL TRIBUNALE ARCHIVIA IL CASO

Controllore Amtab assenteista assolto: “danno esiguo”



■ La sede dell'Amtab

Si sarebbe allontanato ingiustificatamente dal luogo di lavoro per alcune ore o, in altri casi, avrebbe presentato certificati medici ma gli investigatori privati ingaggiati dall'Amtab lo avrebbero visto lontano da casa. Per la Procura e per il Tribunale che ha archiviato l'indagine, questo comportamento non è punibile “ritenuta l'esiguità del danno” all'ente. La vicenda risale al 2014.

La municipalizzata barese che si occupa del trasporto, dopo aver affidato ad un'agenzia di investigazioni il compito di eseguire controlli sul dipendente, aveva denunciato per truffa un controllore assenteista. L'uomo sarebbe stato sorpreso in almeno tre diverse giornate, fra aprile e giugno del 2014, dopo essersi allontanato dal luogo di lavoro per andare a prendere caffè o sbrigare faccende personali a casa per poi ritornare e timbrare il cartellino di uscita. In due occasioni avrebbe presentato certificato medico per giustificare l'assenza dal luogo di lavoro ma sarebbe stato visto allontanarsi da casa durante la presunta malattia.

Secondo il gip, che ha archiviato il procedimento respingendo l'opposizione dell'Amtab, “ritenuto che in ragione dell'esiguità del danno che ammonterebbe ad una cifra pari alla retribuzione di due giornate lavorative e atteso che non si è in presenza di un comportamento abituale, si può riconoscere la speciale tenuità del fatto, ferma rimanente - precisa il giudice - la libertà di iniziativa disciplinare”.

CONCORSO / PRESENTATO IL BANDO DI AMICHI DI MICHELE VISAGGI

Ecco “L'arte della sicurezza”

È stata presentata ieri la terza edizione del concorso “L'arte della sicurezza”, indetto dall'associazione aMichi di Michele Visaggi. Il concorso artistico, rivolto in particolare ai videomaker e finalizzato a promuovere i temi della sicurezza stradale, è stato illustrato alla stampa dal vicepresidente dell'associazione Francesco Visaggi, dal direttore artistico Davide Ceddia e dal direttore tecnico Gabriele Zanini.

L'associazione “aMichi di Michele Visaggi”, nata a seguito della prematura scomparsa di Michele Visaggi, avvenuta il 20 marzo 2010 a causa di un incidente stradale, è impegnata in iniziative di sensibilizzazione dei giovani alla cultura della vita e alla sicurezza sulle strade mediante l'arte, la fotografia, il cinema ed in particolare il teatro. Informazioni e bando su www.amichivisaggi.it.



■ La presentazione dell'iniziativa



GIOVINAZZO «UNA CITTÀ COESA» IL TITOLO DEI 3 INCONTRI VOLUTI DAL COMUNE. GLI ALTRI IL 20 E IL 22 GIUGNO

Le onlus dialogano «Mai più gli steccati»

Tre giornate dedicate al volontariato. Si parte oggi alle 17

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Dal contrasto alla povertà all'innovazione sociale, dallo spreco alimentare alla forza del volontariato. Saranno questi i temi che saranno affrontati nel corso degli incontri, voluti dall'assessorato ai servizi sociali, per raccontare «Una città coesa», come recita il titolo della serie di appuntamenti che prenderanno il via oggi pomeriggio nella sala «San Felice».

Tre diversi appuntamenti il 15, il 20 e il 22 giugno, per raccontare da ogni punto di vista la sfera sociale di Giovinazzo con il coinvolgimento di diversi attori attivi nel terzo settore. Come la «Fondazione con il Sud», le cooperative «Anthropos» e «Alberovivo», l'associazione «Angeli della vita», tutte attive sul territorio a favore dei diversamente abili.

Si partirà questo pomeriggio alle 17 con l'incontro dal titolo «Inclusione sociale e contrasto alla povertà», curato dalla «Fondazione con il Sud» con Anna Marino che relazionerà sulla importanza delle fondazioni all'interno delle comunità. A seguire è previsto l'intervento della cooperativa «Anthropos» su «Le comunità solidali per pazienti affetti da demenza e Alzheimer». La cooperativa sociale, che ha sede a Giovinazzo, con il suo centro diurno «Gocce di memoria» è da anni impegnata in programmi di sostegno alle persone che manifestano malattie neurodegenerative. Sarà in seguito l'assessore ai servizi sociali Michele Sollecito a illustrare insieme a Bepi Maralfa, già assessore a

Molfetta, gli obiettivi e i progetti della terza annualità dei Piani sociali di zona.

Nel corso della serata sarà anche presentato dalla dirigente del settore welfare della Regione, Anna Maria Candela, il reddito di dignità approvato recentemente dall'ente di via Capruzzi.

Il tema dell'incontro del 20 giugno sarà la «Innovazione sociale». A partire dalle 17,30, sempre nella sala «San Felice», si alterneranno la cooperativa «Alberovivo» che illustrerà i benefici della pet therapy e dell'ortoterapia, l'associazione «Angeli della vita» che illustrerà il suo laboratorio «Teatrabili» per persone affette da autismo, l'Anfas di Giovinazzo che farà il punto sullo «Sharing Act» cioè le opportunità della economia collaborativa e lo «Slow Food» con Tommaso Giorgino e Tommaso Regina che illustreranno il progetto «Orto in condotta».

Nella giornata conclusiva, il 22 giugno, ancora alle 17,30, si parlerà di «Contrasto allo spreco alimentare». Interverranno il presidente del comitato regionale della Protezione civile Ruggiero Mennea, Carmen Craca e Andrea Passaro della Fondazione «Cibiamoci», la «Ladisa Ristorazione» e il gruppo di volontariato Vincenziano che relazionerà sulla mensa sociale a Giovinazzo. Agli studenti del liceo scientifico «Matteo Spinelli» il compito di proporre un'analisi sullo spreco alimentare e familiare. Dice l'assessore Sollecito: «Far conoscere tutte le misure di intervento che si applicano a livello cittadino e regionale è lo scopo di questi incontri».

GIOVINAZZO
L'autismo è una delle patologie delle quali si parlerà nelle tre giornate dell'evento «Una città coesa» che si terrà nella sala San Felice oggi 15 giugno e poi il 20 e il 22 giugno

TERLIZZI PRO LOCO E ASSOCIAZIONE «AUSER INSIEME» ORGANIZZANO LA RIEVOCAZIONE DEI FATTI DEL 1779 QUANDO LA CITTÀ «SI SVINCOLÒ»

Cibo e note nella macchina del tempo

Fervono i preparativi per la manifestazione «Terlizzi libero Feudo» in programma il 21 luglio

COSIMO DE GIOIA

● **TERLIZZI.** La città dei fiori indossa gli abiti del Medioevo e rivive per un giorno i fatti risalenti alla morte dell'ultima feudataria, la contessa Eleonora Del Giudice Caracciolo.

Si intitola «Terlizzi libero Feudo» ed è la rievocazione storica che il prossimo 21 luglio Pro Loco e associazione Auser Insieme porteranno in piazza con tanto di corteo storico e attori in abiti d'epoca.

Secondo le tracce storiche sembra, infatti, che Terlizzi il lontano 21 luglio 1779 sia riuscita a riscattarsi dal giogo feu-

dale divenendo una delle città libere del Regno delle Due Sicilie. Da qui la decisione degli organizzatori di approfondire la ricerca e di ideare una manifestazione che riproponesse il contesto storico-socio-culturale della città di Terlizzi nel Settecento.

«Da sempre ci poniamo l'obiettivo di recuperare la nostra storia e di valorizzare le nostre radici - ha commentato il sindaco Ninni Gemmato -. Quale modo migliore per farlo se non, ancora una volta, cercando di ricostruire i diversi tasselli della nostra storia cittadina e, al contempo, di mettere in luce i tesori

monumentali e paesaggistici della nostra terra?».

A ricostruire le suggestive ambientazioni dell'epoca saranno le associazioni Auser Insieme, il pluripremiato gruppo musicale Municipale Balcanica, l'Accademia Italiana di Gastronomia storica e Gastrosofia di Perugia, sotto la direzione artistica di Giada Del Re. A tutti questi soggetti, ciascuno secondo la propria sfera di competenza e di ricerca, sarà affidato il compito di proiettare gli spettatori in questo viaggio alla riscoperta della storia locale.

L'evento si terrà giovedì 21 luglio, insomma tra poco più di

un mese, con il corteo storico di soldati, timpanisti e figuranti in abiti dell'epoca e la esibizione musicale di brani della tradizione eseguiti dalla band «Municipale Balcanica». Quest'ultima compagine artistica, forte ormai di oltre un decennio di esperienza sui palcoscenici di mezza Europa, ha fatto della ricerca etnografica la cifra essenziale del suo variegato repertorio, apprezzato da migliaia di spettatori.

Il tutto si svolgerà tra largo Pappagallo a piazza don Tonino Bello. L'esecuzione dei brani musicali avrà luogo nei pressi del sagrato della Cattedrale.

GIOVINAZZO / Di categoria
Il pasticciere Nicola Giotti nominato vicepresidente di Confartigianato Puglia

■ Nicola Giotti, pasticciere giovinazzese di terza generazione, è stato nominato vicepresidente, per la sua categoria, della Confartigianato pugliese.

La prestigiosa nomina nell'organismo associativo regionale, per Giotti, è arrivata lo scorso 8 giugno in occasione del rinnovo delle cariche direttive in seno all'associazione.

«Sono lieto di fare parte di un sistema associativo importante come quello della Confartigianato - è stata la prima dichiarazione di Giotti -. È sicuramente una grande opportunità per me e spero di poter contribuire alla crescita di un settore che sta vivendo un forte cambiamento nelle tecniche di produzione», ha concluso l'artigiano del gusto.

Nicola Giotti si è imposto nel settore dolciario anche per essere un originalissimo «cake designer», in quanto capace di proporre al pubblico alta pasticceria finemente decorata.

[m.c.]



DALLA TEORIA ALLA PRATICA Un momento del progetto

CORATO RIUSCITA L'INIZIATIVA FORMATIVA DELL'AZIENDA «MAIORA» CON 1.500 ALUNNI DI 6 CITTÀ

Baby nutrizionisti crescono

● **CORATO.** Il cibo al centro di un percorso per insegnare ai bambini corretti stili di vita alimentari e motori. Si chiama «Preveni giocando-Benessere a scuola e nella vita» il progetto educativo organizzato da «Despar Centro Sud» per valorizzare gli alimenti non solo dal punto di vista meramente nutritivo ma anche per gli aspetti legati alle tradizioni.

L'iniziativa, cui hanno collaborato i Club Lions e l'Aild (Associazione italiana Lions per il diabete), ha coinvolto circa 1.500 piccoli studenti frequentanti le quinte classi di 15 primarie ubicate in 6 comuni della zona. Nel progetto, avviato a ottobre, è stato sperimentato per la prima volta l'utilizzo di una piattaforma interattiva online grazie alla quale è stato possibile

raggiungere con facilità numerose istituzioni educative. Oltre alle classiche lezioni con alcuni medici nutrizionisti, l'iniziativa ha proposto diverse attività di formazione on line durante le quali i bambini si sono potuti confrontare attraverso quiz a punti. Nella prima fase di «Preveni giocando», alunni e insegnanti sono stati protagonisti di alcune visite guidate all'interno dei supermercati Despar grazie alle quali hanno potuto conoscere meglio le dinamiche di un anello fondamentale della catena distributiva alimentare. Nella successiva tappa del progetto, i ragazzi hanno visitato industrie come tarallifici, pastifici e caseifici, cimentandosi anche nella produzione. «Despar desidera avere un ruolo sempre più attivo

e di sostegno sul territorio non solo dal punto di vista commerciale, ma soprattutto sociale», afferma Grazia De Gennaro, responsabile ufficio stampa e comunicazione di Maiora, il centro distribuzione Despar del Sud Italia. Aggiunge: «Questa iniziativa rappresenta il punto di partenza di un progetto sull'alimentazione che al momento interessa solo alcune città della Puglia ma che vogliamo estendere a livello nazionale. Il progetto pilota è stato superato a pieni voti - conclude Grazia De Gennaro - con risultati andati oltre le nostre più rosee aspettative». Despar ha anche donato a sei scuole pugliesi attrezzature multimediali come pc, tablet, lavagne lim, mixer e microfoni per un valore di circa 15mila euro.

[giuseppe cantatore]

in breve

RUVO

UN INCONTRO DOMANI ALLE 9
Risonanza magnetica

■ Domani, dalle 9 alle 18, alla IteI, in via Labriola 39, si terrà il convegno «Risonanza magnetica. Sicurezza, qualità e nuove tecniche». Esperti, medici e ingegneri affronteranno, ciascuno dal proprio punto di vista, una tematica che riguarda non solo gli addetti ai lavori ma anche tutti i pazienti che si sottopongono a una risonanza magnetica, esame diagnostico sempre più prezioso. Interverranno: Michela Tosetti, Arnaldo Scardapane, Francesco Campanella, Carlo Bergamini, Samantha Cornacchia, Stefano Andresciani, Vito Angiulli e Aldo Cammarota. Moderano Franca Di-conenzo e Giuseppe Guglielmi.



15 GIUGNO 2016

«Autismo, da dove iniziare?»: il 9 e 10 luglio corso al Polo museale di Trani



«Autismo: Da dove iniziare?» è il corso per genitori e terapisti, organizzato dall'associazione Con.Te.Sto e dall'Associazione Dalla Luna e condotto dall'esperta canadese Crystal Slanzi, che si terrà i prossimi 9 e 10 luglio al polo museale di Trani (piazza Duomo). Il corso è utile per chi vuole conoscere una

metodologia efficace per aiutare le persone con autismo ad acquisire nuove abilità e raggiungere un maggior grado di autonomia.

Nelle 12 ore di formazione, genitori e terapisti avranno modo di fare chiarezza sulla confusione presente nel mondo dell'autismo, creata dalle tante "voci" contrastanti, fuorvianti e a volte false che si sentono in giro.

E soprattutto, scopriranno strumenti efficaci per migliorare la qualità di vita delle persone con autismo.

Durante il corso, infatti, sarà presentata una metodologia di intervento scientificamente fondata che ha prodotto risultati oggettivi, misurabili e verificabili nella vita di migliaia di persone con autismo: l'ABA (acronimo inglese di analisi del comportamento applicata).

L'ABA si concentra sullo sviluppare comportamenti esibiti dalle persone della stessa età e gruppo sociale di riferimento, in modo da favorire l'integrazione delle persone con autismo e la loro autonomia.

In quest'ottica, sono scelti gli obiettivi educativi che riducono la dipendenza dalle figure di riferimento.

La docente del corso sarà l'esperta di ABA canadese Crystal Slanzi.

Ha lavorato come consulente e direttore in diverse cliniche in Canada e California e, attualmente, è docente del master ABA dell'IRFID di Ottaviano (NA).

Ecco alcuni dei contenuti del corso:

- Quali sono i benefici dell'ABA e come può aiutare ad affrontare le sfide della vita
- Quali sono gli strumenti dell'ABA per supportare le persone con autismo
- Il ruolo della famiglia nell'intervento educativo
- Come si costruisce una strategia di intervento ABA
- Gli strumenti pratici per insegnare nuove azioni e parole
- Come per prevenire e correggere comportamenti problematici e potenzialmente dannosi
- Il modo corretto per misurare oggettivamente i progressi nel comportamento.

Le iscrizioni avvengono direttamente online da [questa pagina](#).

Per maggiori informazioni: formazione@dallaluna.it o 389 0630736 - chiamate dalle 18 alle 19, whatsapp (h24).

Redazione Il Giornale di Trani ©



SCUOLA E LAVORO GIOVINAZZO

Eugema Onlus per una scuola laica, pluralista e democratica In corso la raccolta firme nei fine settimana in piazza Vittorio Emanuele II

EUGEMA ONLUS LA BUONA SCUOLA

GIANLUCA BATTISTA
Mercoledì 15 Giugno 2016

Continua in tutti i fine settimana la raccolta firma di **Eugema Onlus** per abolire «il peggio», si legge testualmente, della legge n.107 del 2015, quella denominata della "**Buona Scuola**", che sta cercando di cambiare l'assetto della pubblica istruzione nel nostro Paese.

Corsina Depalo, presidentessa del **Comitato promotore cittadino**, e le altre volontarie si stanno battendo su Giovinazzo per dire no ad una riforma ritenuta scellerata e, come altre associazione in tutta la regione, stanno raccogliendo le firme necessarie alla presentazione dei quesiti referendari. L'impegno di Eugema Onlus era partito il 21 aprile scorso con un'assemblea pubblica, prima di proseguire in maniera cadenzata in piazza Vittorio Emanuele II.

I quattro quesiti, che vi riportiamo nel box laterale, riguardano le **risorse alle scuole pubbliche** ed una loro migliore redistribuzione, l'aspetto legato **ai docenti a chiamata discrezionale** dei dirigenti scolastici, quelli legati **all'alternanza scuola-lavoro** ed il **merito dei docenti**, su la cui testa, secondo il dettame della normativa approvata lo scorso anno, pesa il giudizio discrezionale degli stessi dirigenti per un eventuale premio salariale.

«Appare inoltre abbastanza evidente - scrivono da **Eugema** - quanto l'impegno profuso dagli operatori della scuola in questa partita referendaria vada ben oltre ogni confine del ristretto ambito scolastico e pervada la società intera in tutti i suoi meandri educativi e sociali. Meandri a cui l'Associazione Eugema rivolge la sua maggiore attenzione e i principali impegni di volontariato. Sono state, ad oggi, raccolte a Giovinazzo **730 firme** - precisa una nota - e si continuerà a raccoglierne **fino al 18 giugno**, termine ultimo per la raccolta. Si ricorda che nei giorni feriali, in orario di ufficio, è sempre possibile recarsi anche presso il **Comune di Giovinazzo** per firmare i quesiti referendari».

Questo sarà dunque l'ultimo weekend utile per firmare. Se siete convinti che questa battaglia rispecchi quello che voi pensate, non vi resta che recarvi ai banchetti e dare la vostra adesione.



mercoledì 15 giugno 2016

Associazione "I colori dell'anima", Collettiva di pittura da domani a Molfetta

La rassegna resterà aperta fino al 28 giugno nella Sala dei Templari



MOLFETTA - Dal 16 al 28 giugno, presso la sala dei Templari di Molfetta, si terrà la collettiva di pittura organizzata dall'Associazione "I colori dell'anima".

Vero e proprio evento dell'estate molfettese, è il più importante cenacolo di artisti locali che si ricordi negli ultimi anni; tutti accomunati dalla ripresa delle antiche tecniche delle botteghe rinascimentali.

Le opere prodotte dagli artisti sono caratterizzate da un linguaggio di grande forza segnica e coloristica, intese a illustrare soggetti della vita quotidiana o

della natura.

Possono essere estatiche contemplazioni di paesaggi naturali, dove è possibile ascoltare il suono del silenzio e il ritmo inesausto del mare, o squarci di vita familiare ad eternare l'incanto di un presente in contrapposizione alla legge del tempo che tutto muta e corrode.

L'inaugurazione vedrà anche la presenza del noto critico d'arte **Gaetano Mongelli**.

Torna il numero verde per la segnalazione dei reati del mare

mercoledì 15 giugno 2016



È previsto dall'ordinanza balneare 2016 e sarà affisso in tutti i lidi balneari della Regione Puglia.

Sarà una rete di associazioni a gestire il nuovo numero verde 800.894.500 per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo, istituito decreto dall'assessorato al Demanio e patrimonio della Regione Puglia.

Le associazioni Rangers d'Italia sezione Puglia, il coordinamento regionale delle Guardie di FareAmbiente e il gruppo Ripalta aea protetta assicureranno al cittadino un servizio di call center attivo tutti giorni dalle 9.30 alle 18.30, dal 15 giugno al 15 settembre.

Dopo tre anni di pausa, il progetto è stato riorganizzato e si ripresenta con importanti novità che contribuiranno ad agevolare i cittadini che vorranno segnalare un abuso, un'infrazione o un reato ambientale sul demanio marittimo, garantendo loro la privacy. Si potrà, infatti, chiamare il nuovo numero verde 800.894.500, o scrivere una mail ad ecoreatipuglia@gmail.com ovvero, novità assoluta di quest'anno, inserire la segnalazione online sul sito www.ecoreatipuglia.it, ottimizzato per smartphone, ove saranno disponibili tutte le informazioni utili. Inoltre si potrà ricevere una newsletter periodica e socializzare sulla pagina Facebook a cura di "Econews di Puglia".

I sopralluoghi saranno effettuati dalle Guardie volontarie dislocate in tutte le province pugliesi. Nel corso del progetto, inoltre, verrà sviluppata una app e verranno organizzati incontri divulgativi, conferenze e manifestazioni. È prevista anche la gestione delle segnalazioni non inerenti le aree demaniali e il recupero fauna selvatica in difficoltà.



Bisceglie - mercoledì 15 giugno 2016 Cronaca

La novità

Reati ambientali e del mare, ecco il numero verde per le denunce

Tra le associazioni incaricate del servizio vi è anche il Gruppo Ripalta Area Protetta

di LA REDAZIONE

Sarà una rete di Associazioni, riconosciute a livello ministeriale, a gestire il nuovo Numero Verde 800.894.500 per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo, istituito dall'Assessorato al Demanio e Patrimonio della Regione Puglia.

Le Associazioni Rangers d'Italia Sezione Puglia, il Coordinamento Regionale delle Guardie di FareAmbiente e il Gruppo Ripalta Area Protetta (Gruppo R.A.P.), federato alla Federazione Nazionale Pro Natura, assicureranno al cittadino un servizio di call center attivo tutti giorni dalle 9.30 alle 18.30, dal 15 giugno al 15 settembre.



Reati ambientali e del mare, il numero verde © n.c.

Dopo tre anni di pausa, il progetto è stato completamente riorganizzato e si ripresenta con importanti novità che contribuiranno ad agevolare i cittadini che vorranno segnalare un abuso, un'infrazione o un reato ambientale sul demanio marittimo, garantendo loro la privacy. Si potrà, infatti, chiamare il nuovo numero verde 800.894.500, o scrivere una mail ad ecoreatipuglia@gmail.com ovvero, novità assoluta di quest'anno, inserire la segnalazione online sul sito www.ecoreatipuglia.it, ottimizzato per smartphone, ove saranno disponibili tutte le informazioni utili. Inoltre si potrà ricevere una newsletter periodica e socializzare sulla pagina FB a cura di "Econews di Puglia".

Il team, costituito da centralinisti esperti del settore, si arricchisce di un consulente giuridico, di un Ufficio Stampa per la comunicazione regionale e, a livello tecnico, di uno staff di geologi, biologi, ingegneri e esperti d'ambiente.

I sopralluoghi saranno effettuati dalle Guardie volontarie dislocate in tutte le provincie pugliesi.

Nel corso del progetto, inoltre, verrà sviluppata una app e verranno organizzati incontri divulgativi, conferenze e manifestazioni. È prevista anche la gestione delle segnalazioni non inerenti le aree demaniali e il recupero fauna selvatica in difficoltà.



15 GIUGNO 2016

Torna il numero verde per la segnalazione dei reati del mare e ambientali sul demanio marittimo



Sarà una rete di Associazioni, riconosciute a livello nazionale dal MATTM, a gestire il nuovo Numero Verde 800.894.500 per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo, istituito con DGR 518/2016 dall'Assessorato al Demanio e Patrimonio, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia.

Le Associazioni Rangers d'Italia Sezione Puglia, il Coordinamento Regionale delle Guardie di FareAmbiente e il Gruppo Ripalta Area Protetta (Gruppo R.A.P.), federato alla Federazione Nazionale Pro Natura, assicureranno al cittadino un servizio di call center attivo tutti giorni dalle 9.30 alle 18.30, dal 15 giugno al 15 settembre.

Dopo tre anni di pausa, il progetto è stato completamente riorganizzato e si ripresenta con importanti novità che contribuiranno ad agevolare i cittadini che vorranno segnalare un abuso, un'infrazione o un reato ambientale sul demanio marittimo, garantendo loro la privacy. Si potrà, infatti, chiamare il nuovo numero verde 800.894.500, o scrivere una mail ad ecoreatipuglia@gmail.com ovvero, novità assoluta di quest'anno, inserire la segnalazione online sul sito www.ecoreatipuglia.it, ottimizzato per smartphone, ove saranno disponibili tutte le informazioni utili. Inoltre si potrà ricevere una newsletter periodica e socializzare sulla pagina FB a cura di "Econews di Puglia".

Il team, costituito da centralinisti esperti del settore, si arricchisce di un consulente giuridico, di un Ufficio Stampa per la comunicazione regionale e, a livello tecnico, di uno staff di geologi, biologi, ingegneri e esperti d'ambiente.

I sopralluoghi saranno effettuati dalle Guardie volontarie dislocate in tutte le provincie pugliesi.

Nel corso del progetto, inoltre, verrà sviluppata una app e verranno organizzati incontri divulgativi, conferenze e manifestazioni. È prevista anche la gestione delle segnalazioni non inerenti le aree demaniali e il recupero fauna selvatica in difficoltà.

Redazione Il Giornale di Trani ©



A Bari “L’arte della sicurezza”

16 giugno 2016 [Bari](#)

Presentato oggi il concorso dell’associazione “aMichi di Michele Visaggi”



BARI – È stata presentata questa mattina a Palazzo di Città, alla presenza dell’assessora alle Politiche educative e giovanili del Comune di Bari Paola Romano, la terza edizione del concorso “L’arte della sicurezza”, indetto dall’associazione aMichi di Michele Visaggi.

Il concorso artistico, rivolto in particolare ai videomaker e finalizzato a promuovere i temi della sicurezza stradale, è stato illustrato alla stampa dal vicepresidente dell’associazione Francesco Visaggi, dal direttore artistico Davide Cedia e dal direttore tecnico Gabriele Zanini.

L’associazione “aMichi di Michele Visaggi”, nata a seguito della prematura scomparsa di Michele Visaggi, avvenuta il 20 marzo 2010 a causa di un incidente stradale, è impegnata in iniziative di sensibilizzazione dei giovani alla cultura della vita e alla sicurezza sulle strade mediante l’arte, la fotografia, il cinema ed in particolare il teatro.

Dopo essersi interrogati nel 2012 su cosa sia la ‘strada’, e dopo avere chiesto nel 2014 alla comunità barese di ricercare soluzioni divertenti e ingegnose per arginare i pericoli della strada, quest’anno aMichi di Michele Visaggi si è spinta oltre: parlare di sicurezza stradale inventando un nuovo linguaggio attraverso la realizzazione di spot pubblicitari che trattino questo tema in maniera efficace e incisiva. La premiazione è prevista per il prossimo mese di dicembre.

“ L’associazione di Visaggi – ha dichiarato Paola Romano – svolge con passione un compito importantissimo a vantaggio dei giovani che imparano a conoscere la strada e i suoi pericoli.

Il messaggio del rispetto delle regole della circolazione stradale viene recepito molto più facilmente se viene abbinato all’arte. L’amministrazione si impegnerà quindi per trasferire i valori portanti di questo progetto nelle scuole e avvalersi del contributo anche dei più giovani, ai quali chiederemo di realizzare cortometraggi capaci di irrompere nell’immaginario collettivo e di smuovere le coscienze. Dai più giovani l’amministrazione intende iniziare la sua missione di educazione stradale, che significa anche educazione al rispetto delle regole ed educazione alla vita”.

“ Da cinque anni – ha spiegato Francesco Visaggi – i nostri giovani volontari lavorano per realizzare questo progetto, trovando grande collaborazione nell’assessora Romano. Il volontariato è vita, ed è una grande risorsa che lavora quotidianamente a fianco delle istituzioni. Solo chi ha subito una perdita affettiva si adopera per compensarla nel miglior modo possibile, impegnandosi per gli altri. La nostra speranza è che chi vedrà gli spot rifletterà sulle proprie cattive abitudini al volante, come spiega la parola chiave del concorso ‘ ma se pote ‘, che unisce il linguaggio cinematografico dello spot ad una domanda rivolta in dialetto, ironica ma incisiva: ma si può, oggi, veder morire delle persone per strada a causa della distrazione e della pigrizia nel rispettare semplici regole del codice della strada?”.



Andria - giovedì 16 giugno 2016 Cultura

Sabato 18 Giugno, a partire dalle ore 8,30 presso il Chiostro di San Francesco

"ComunicAvis - Volontari 2.0", un incontro per parlare di comunicazione e donazione del sangue

L'obiettivo è cercare di capire come sfruttare tutti i nuovi metodi di comunicazione in nostro possesso per promuovere la cultura del dono del sangue a 360° gradi

di LA REDAZIONE

Sabato 18 Giugno, a partire dalle ore 8,30, un'incontro in stile "World Cafè", organizzato dall'Avis Provinciale Bat, dal nome "ComunicAvis - Volontari 2.0" con il patrocinio del Comune di Andria.

Il tema centrale del Forum Avis Bat sarà la comunicazione, in tutte le sue sfaccettature, per cercare di capire come sfruttare tutti i nuovi metodi di comunicazione in nostro possesso, per cercare promuovere la cultura del dono del sangue a 360° gradi.

L'evento è aperto a tutti e si terrà ad Andria, presso il Chiostro di San Francesco, in Via San Francesco.



"ComunicAvis - Volontari 2.0" © n.c.



Barletta - giovedì 16 giugno 2016 Attualità

Volontariato

Servizio Civile, "Healthyoung Barletta": 4 posti presso l'AVSER

. La scadenza delle iscrizioni è prevista per il 30 giugno 2016

di LA REDAZIONE

È stato pubblicato il bando per la selezione di 21.359 giovani da impiegare in progetti di Servizio Civile Nazionale, nel bando sono finanziati anche 2.549 posti in 605 sedi di Pubblica Assistenza in Italia.

L'Associazione Volontari Soccorso Emergenza Radio –A.V.S.E.R.- organizzazione di volontariato che si occupa di trasporto infermi ed attività di protezione civile sul nostro territorio partecipa quest'anno mettendo a disposizione **4 posti per il progetto "Healthyoung Barletta"** che darà la possibilità ai ragazzi di vivere un'esperienza formativa. **La scadenza delle iscrizioni è prevista per il 30 giugno 2016 sino alle ore 14** con consegna a mano o tramite raccomandata del modulo predisposto, presso la sede ubicata in via Gentileschi, 14 a Barletta. Per la partecipazione, i candidati devono aver compiuto il diciottesimo anno e non superato il ventottesimo anno alla data di presentazione della domanda.

Il progetto "Healthyoung Barletta" si svilupperà nei confronti di pazienti affetti da patologie temporaneamente o permanentemente invalidanti od anche in fase terminale, tramite il coinvolgimento pratico in esperienze di volontariato prevedendo tra gli obiettivi, fra gli altri, il trasporto dei pazienti tra le strutture sanitarie e l'accompagnamento dei pazienti non deambulanti presso il proprio domicilio.

Il servizio civile garantisce ai giovani una forte valenza educativa e formativa, è una importante e spesso unica occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese. Chi sceglie di impegnarsi per dodici mesi nel servizio civile, sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, spendibile nel corso della vita lavorativa, quando non diventa addirittura opportunità di lavoro, nel contempo assicura una sia pur minima autonomia economica.

Per ulteriori informazioni e per la consegna della domanda è possibile rivolgersi presso la segreteria della Pubblica Assistenza A.V.S.E.R. ubicata in Via Gentileschi, 14 a Barletta, dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle ore 18:30 alle 21:00. Tel 0883.571656



Servizio civile © nc

laia: «Il nostro obiettivo è anche quello di dotare la città di una struttura di cui ha tanto bisogno»

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Basamento solido e grandi arcate di legno lamellare sollevate dalle gru. Non lascia proprio spazio all'immaginazione la grande tensostruttura che ormai ha preso forma anche negli occhi di chi l'attende. E sembra quasi pronta. I lavori sono in realtà a buon punto nel campo polivalente al coperto (tensostruttura) nel compendio sportivo dello stadio «Vito Simone Veneziani». L'opera è stata affidata alla

Tennis Tecnica. Il progetto è a firma della società di ingegneria Archithesis.

«La nuova struttura ha uno scopo ben preciso e cioè quello di combattere la devianza giovanile. Per questo sarà affidata alle varie associazioni che operano sul territorio anche con questo scopo per attività non agonistiche. I tempi di realizzazione previsti sono brevi (120 giorni) ed entro la fine dell'estate la tensostruttura sarà una realtà - afferma il consigliere delegato allo Sport **Cristian Iaia** -. Il nostro obiettivo è di dotare la città di una struttura sportiva di cui si ha tanto bisogno, dando così una risposta alle richieste di spazi delle tante società sportive di base del territorio,



I LAVORI
Entro fine estate sarà pronto il nuovo impianto sportivo nell'area dello stadio «Veneziani»

MONOPOLI LA STRUTTURA STA SORGENDO NELL'AREA DELLO STADIO «VENEZIANI». I FONDI DERIVANO DAL PIANO «IO GIOCO LEGALE» DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Un campo sportivo al coperto la devianza giovanile si batte giocando

oggi costrette a dividersi il palazzetto o le palestre delle scuole.

Con delibera dell'aprile 2011, la giunta aveva aderito all'iniziativa «Io gioco legale» del Ministero dell'Interno, dipartimento della pubblica sicurezza e si era assunta l'impegno alla manutenzione e alla gestione dell'impianto per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto. Nel 2012 il progetto era stato ammesso a fi-

nanziamento per un importo complessivo di 509mila euro. Inizialmente previsto in via Procaccia, in seguito alla decisione di destinare quell'area a parcheggi, il 17 luglio del 2013 l'amministrazione comunale aveva richiesto l'autorizzazione allo spostamento ottenuto il 21 gennaio dello scorso anno.

L'intervento prevede la realizzazione di un campo sportivo polivalente

coperto, di servizi di supporto per gli atleti, percorsi esterni e sistemazione delle aree a verde. È anche prevista la realizzazione di un'area a parcheggio di 990 metri quadri eventualmente utilizzabile anche come parcheggio riservato durante lo svolgimento di manifestazioni sportive tenute all'interno dello stadio. Si tratta di un «impianto sportivo di esercizio», progettato nel rispetto di quanto pre-

scritto all'art.11 delle Norme Coni per l'impiantistica sportiva. Le attività previste all'interno dell'impianto sono pallamano, calcio a 5, pallavolo, pallacanestro e il tennis. L'impianto risulta autonomo rispetto al vicino campo di calcio in quanto, oltre ad essere dotato d'idonea recinzione di separazione, è anche prevista la realizzazione di servizi di supporto dedicati.

MOLA DI BARI IL TRATTO PIÙ A RISCHIO È QUELLO TRA LE VIE DELFINO PESCE E PAOLO VI. UNA NOTA DEL M5S

«Lungomare pericoloso serve la segnaletica»

ANTONIO GALIZIA

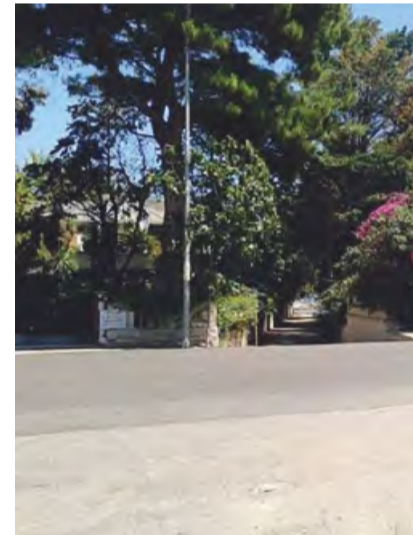
● **MOLA.** «Il tratto del lungomare compreso tra via Delfino Pesce e via Paolo VI è molto pericoloso. Chiediamo all'amministrazione comunale di ripristinare la segnaletica». È solo una delle decine di segnalazioni che residenti ed operatori commerciali di questa zona molto trafficata hanno fatto giungere alla Polizia municipale, all'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune e alla «Gazzetta del Mezzogiorno». Cui si aggiunge una polemica nota del M5S.

«Mola è una città a vocazione turistica - lamenta **Pierpaolo Dacquaviva** - ragion per cui un'amministrazione avrebbe il dovere di renderla il più possibile accogliente e ospitale. Appare quindi illogica, in prossimità della stagione estiva, la totale assenza di segnaletica orizzontale, strisce pedonali e linee di mezz'isola, in alcune zone molto trafficate del paese. Una fra le più importanti e potenzialmente pericolosa, è via Delfino Pesce, sulla litoranea nord compresa tra Portecchia e via Paolo VI. Questo segmento di strada si contraddistingue per la presenza di diversi accessi al mare di Porto Colombo, una tra le spiagge più frequentate dai bagnanti». Proprio in quest'ultimo tratto di strada, nei giorni scorsi, si sono verificati degli

incidenti, che potrebbero essere imputabili anche al disorientamento degli automobilisti, forestieri in particolare, per l'impossibilità di vedere il segnale di stop o dare precedenza. I lavori di rifacimento del manto stradale soprattutto in queste zone sono terminati da diverso tempo e, inoltre, non bisogna dimenticare che durante il periodo estivo Mola si caratterizza per la presenza di turisti e cittadini residenti negli Stati Uniti che tornano in città per le loro vacanze.

Per queste ragioni, residenti, operatori e attivisti pentastellati chiedono al sindaco **Giugrazio Di Rutigliano** e agli assessori di provvedere il prima possibile a pianificare il ripristino della segnaletica orizzontale per le vie cittadine, a garanzia della pubblica incolumità. «Stiamo approntando le ordinanze per cantierizzare tutti gli interventi previsti in città, compreso il tratto di via Delfino Pesce. Tempi? Brevi, a giorni si comincia», assicura l'assessore ai Lavori pubblici **Pino De Silvio**, insediato da poco ed in questo periodo impegnato soprattutto nella ricognizione degli interventi da fare e nell'attivazione delle numerose gare di appalto che rischiano di saltare per la scadenza dei termini fissati dai bandi. Ieri, per esempio, è stato messo in gara l'intervento da 1 milione per la scuola Montessori, che rischiava il defianziamento.

L'APPELLO
Il tratto di lungomare senza segnaletica



POLIGNANO

Trasloco Alberghiero il sindaco va all'attacco

● **POLIGNANO.** «Non possiamo consentire a nessuno di portare via le attrezzature dall'istituto alberghiero di Polignano, alcune delle quali ottenute grazie alla disponibilità dell'Irccs De Bellis di Castellana». Così il sindaco **Domenico Vitto** che ieri mattina, giorno della festa patronale in onore di San Vito, ha dovuto disdire ogni impegno istituzionale per raggiungere via Sturzo e sollecitare l'intervento dei Carabinieri della stazione cittadina per evitare il trasloco di alcuni laboratori dell'Alberghiero. «È davvero inconcepibile - lamenta il primo cittadino - quello che è accaduto. Si è approfittato della chiusura della scuola per la festa patronale per portare via le attrezzature».

Laboratori e l'Alberghiero di via Luigi Sturzo, primo e fin qui unico istituto di scuola superiore presente in città che nei mesi scorsi ha ottenuto l'autonomia dal «Consoli» di Castellana (dal 1° settembre prossimo l'istituto si trasformerà in IiSS con il professionale «De Lilla» di Conversano), aveva ottenuto in comodato d'uso dal «de Bellis» ma che, in virtù di un articolo contenuto nell'accordo siglato anche dalla Città metropolitana di Bari, con il riconoscimento dell'autonomia avrebbe dovuto rinegoziare. «Abbiamo contattato il «de Bellis», l'Ufficio scolastico regionale e la Città metropolitana - aggiunge il sindaco - e ci è stato comunicato ufficialmente che non è stata concessa alcuna autorizzazione. In più ci è stato detto che stavano per convocare una conferenza di servizi per decidere il da farsi». La coppia, delegato all'edilizia scolastica della Città metropolitana, ha anche inviato una diffida per scongiurare il trasloco. [an.gal.]

MONOPOLI NELLA «SALA DELLE ARMI» È IN CORSO IL FOTO-FESTIVAL. IN MOSTRA ANCHE IMMAGINI VINTAGE CON LE ISTANTANEE

Il Castello di Carlo V un «paradiso» per le foto

● **MONOPOLI.** Il centro storico per altre due settimane è l'Eldorado degli appassionati di fotografia. È in corso il foto festival «Monopoli fotografia 2016», terza edizione che ha il suo quartier generale nella «Sala delle armi» al piano terra del Castello Carlo V. È un evento inserito nel grande progetto nazionale Fiaf (Federazione nazionale delle associazioni fotografiche) «Tanti per tutti». E poi un momento per un ritorno al passato con la «#Polaroidisnotdead» e da domenica 19 giugno fino al 28

giugno in San Giovanni Gerosolimitano resta allestito il fotoprogetto «Waiting» di un giovane autore monopolitano, **Paolo Moretti**.

Con «Tanti per tutti» Monopoli fa parte delle 150 città italiane che in contemporanea espongono foto sul tema del volontariato. Gli autori del Fotoclub che partecipano a livello locale sono: **Gianni D'Amico, Angelo Pisani** (presidente di Sguardi oltre), **Pasquale Raimondo, Mario Rosato e Ilaria Savino**.

E per stasera, alle 18.30 il centro «Arcoba-

leno», sempre nei locali della mostra nel Castello Carlo V presenta lo spettacolo «Fantastica armonia», ingresso libero. Per giovedì prossimo 23 giugno è la volta dell'Allegra Brigata, sempre alle 18.30, con il suo «Spazio corpo voce - Incontro con il teatro». E poi l'hashtag che è il titolo di una mostra nella mostra #Polaroidisnotdead in cui la fotografia istantanea è protagonista per un tuffo nella passato della fotografia con gli autori del fotoclub, **Gianni D'Amico, Matteo Marsiglia, Ninni Pepe, Angelo Pisani, Pasquale Raimondo, Ilaria Savino e Giusi Valente**.

La Polaroid protagonista di scatti artistici vintage in stile anni '70. In attesa che nei pressi di Porta Vecchia venga inaugurato il fotoprogetto di Paolo Moretti, «Waiting». L'autore cattura la sua personale visione del paesaggio costiero tra Monopoli e Torre Canne. [eu.ca.]



Il castello Carlo V



Gioia del colle - giovedì 16 giugno 2016 Attualità

Presso la base

Collaborazione tra Fidas Gioia del Colle e 36° Stormo per far fronte alla carenza di sangue.

Giornata Mondiale del Donatore di Sangue

IL 36° STORMO e la FIDAS - FPDS di Gioia del Colle

insieme per la **10 Years** ANNIVERSARY

Giornata Mondiale del Donatore di Sangue

Aeroporto Militare di Gioia del Colle

9-10-13 Giugno
Attività di sensibilizzazione

14 Giugno
MATTINATA DI DONAZIONE
con autoemoteca Policlinico
presso Cinema 36° Stormo
dalle ore 8.00 alle 12.30

E' gradita prenotazione
al 340.3989550

...e se donassi anche tu?

Federazione Pugliese Donatori Sangue - Fidas
Sezione di Gioia del Colle - Via Montecitorio, 4/B
Cell. 340 3989550
Sito Web www.federazionepugliesedonatorisangue.it

FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE

Giornata Mondiale del Donatore di Sangue © n.c.

di LA REDAZIONE

Sono passati 10 anni da quando è nata la collaborazione tra Fidas Gioia del Colle e 36° Stormo per far fronte alla carenza di sangue.

Era il 14 giugno del 2006 quando proprio in occasione della Giornata Mondiale dei Donatori di Sangue ci fu la prima raccolta di sangue presso la base militare dimostrando come istituzioni così diverse possano portare in alto la solidarietà.

Dal 2004, il 14 giugno ricorre la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue. La data è stata scelta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in quanto giorno di nascita di Karl Landsteiner, scopritore dei gruppi sanguigni e coscopritore del fattore Rh, e per questo due volte insignito del Premio Nobel.

Durante la mattinata di donazione del 14 giugno, presso la base, sono stati premiati i militari che maggiormente si sono distinti per il numero di donazioni e non è mancato un ringraziamento ufficiale al Comando del 36° Stormo.

16 Giugno 2016

Le Notti dell'archeologia 2016



Redazione **Francesco Specchio** Author: I Love Canosa Website: <http://www.ilovecanosa.it/>

La **Fondazione Archeologica Canosina Onlus** e la **Soc. Coop. Dromos.it**, con il patrocinio del Comune di Canosa e la Basilica Cattedrale di San Sabino, ripropongono le “**Notti dell’archeologia 2016**”, con un fitto calendario di attività culturali e turistiche, da luglio a settembre, nelle **ore serali**. Anche quest’anno, dunque, l’offerta delle iniziative sarà **varia e destinata a tutti**.

Saranno riproposti **gli itinerari a tema**, visite dinamiche che tanto hanno affascinato i turisti finora giunti in Città. Allo stesso modo, saranno organizzate **attività culturali e d’intrattenimento** presso le strutture museali cittadine, come Palazzo Sinesi. Inoltre, si terranno **rievocazioni storiche** presso alcune aree archeologiche di Canosa.

Per ogni info e prenotazione si rimanda al **333 88 56 300**.

Per le passeggiate archeologiche la **prenotazione è obbligatoria** ed il servizio è a pagamento.

Di seguito è riportato il **programma** delle “Notti dell’archeologia 2016”:

Sabato 02 luglio (ore 08-23): FESTA DEI MUSEI 2016 (Palazzo Sinesi)

Domenica 03 luglio (ore 08-14): FESTA DEI MUSEI 2016 (Palazzo Sinesi)

Sabato 09 luglio (ore 21): CANOSA DA SAN SABINO A BOEMONDO Itinerario dal periodo paleocristiano al Medioevo (partenza da p.zza Vittorio Veneto)

Sabato 16 luglio (ore 21): LA CITTÀ DI PIETRA E DI MARMO Itinerario romano (partenza da p.zza Vittorio Veneto)

Sabato 23 luglio (ore 21): LA CITTÀ DEGLI IPOGEI, ALLA SCOPERTA DI CANOSA DAUNA Itinerario daunio-ellenistico (partenza da p.zza Vittorio Veneto)

Sabato 30 luglio (ore 21): CANOSA INDIETRO NEL TEMPO Itinerario dal Medioevo al periodo daunio (partenza da p.zza Vittorio Veneto)

Domenica 31 luglio (ore 17): RIEVOCAZIONE DELLA TRASLAZIONE DI SAN SABINO (Area archeologica della Basilica di San Pietro)

Sabato 06 agosto (ore 21): LA CITTÀ DEGLI IPOGEI, ALLA SCOPERTA DI CANOSA DAUNA Itinerario daunio-ellenistico (partenza da p.zza Vittorio Veneto)

Domenica 07 agosto (ore 21): VIVI LA DOMUS (Domus di Colle Montescupolo)

Sabato 13 agosto (ore 21): CANOSA INDIETRO NEL TEMPO Itinerario dal Medioevo al periodo daunio (partenza da p.zza Vittorio Veneto)

Sabato 20 agosto (ore 21): LA CITTÀ DI PIETRA E DI MARMO Itinerario romano (partenza da p.zza Vittorio Veneto)

Domenica 21 agosto (ore 21): CACCIA AL TESORO CON I BURATTINI (Ipogei Lagrasta)

Sabato 27 agosto (ore 21): CANOSA DA SAN SABINO A BOEMONDO Itinerario dal periodo paleocristiano al Medioevo (partenza da p.zza Vittorio Veneto)

Domenica 28 agosto (ore 21): SCOPRI LA DAUNIA Eventi culturali presso i vari ipogei di Canosa

Domenica 04 settembre (ore 18): CANOSA INDIETRO NEL TEMPO Itinerario dal Medioevo al periodo daunio (partenza da p.zza Vittorio Veneto)

Domenica 11 settembre (ore 18): CANOSA E ROMA Itinerario greco-romano (partenza dal Parco archeologico di San Leucio)

BARITODAY

"Sfaccettature di bene": donazione di sangue alla Parrocchia del Salvatore

Dal 18/06/2016 al 18/06/2016

Parrocchia del Salvatore
Via Raffaele Perrone, 2

8.00

Redazione

16 giugno 2016 02:36

Il gruppo Fratres del Salvatore sabato 18 giugno predispone una raccolta di sangue presso i locali della Parrocchia del Salvatore a Bari-Loseto dalle ore 8.00 alle ore 11.30 con il supporto del personale medico del Centro trasfusionale dell'ospedale Di Venere.

INFO: 349/4758536 – 339/7892724

18 giugno – Bari-Loseto

Via Raffaele Perrone, 2 - Bari Loseto

Donazione sangue alla Parrocchia del Salvatore

Di [redazione](#) -

16 giugno 2016 - 10:38:47



Donazione di sangue alla Parrocchia del Salvatore
Sfaccettature di bene

18 giugno – Bari-Loseto

Il gruppo Fratres del Salvatore sabato 18 giugno predispone una raccolta di sangue presso i locali della Parrocchia del Salvatore a Bari-Loseto dalle ore 8.00 alle ore 11.30 con il supporto del personale medico del Centro trasfusionale dell'ospedale Di Venere.

INFO: 349/4758536 – 339/7892724

AMBIENTE

GUARDIE VOLONTARIE IN AZIONE

LE ASSOCIAZIONI COINVOLTE

Impegnati i Rangers d'Italia, le Guardie di FareAmbiente e il Gruppo Ripalta Area Protetta, federato alla Pro Natura

Riecco il numero verde per la tutela delle coste

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Segnalare un abuso, un'infrazione o un reato ambientale sul demanio marittimo: dopo tre anni di "fermo", torna attivo il servizio contro i reati ambientali sul demanio marittimo, che interessa buona parte del nostro territorio provinciale. Sarà infatti una rete di associazioni, riconosciute a livello nazionale dal Mattm (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio), a gestire il nuovo Numero Verde 800.894.500 per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo.

Il servizio è stato istituito con Dgr 518/2016 dall'Assessorato al Demanio e Patrimonio, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia.

LE ASSOCIAZIONI COINVOLTE - Le associazioni Ran-



TUTELA PIÙ INTENSA Un tratto del litorale

gers d'Italia Sez. Puglia, il Coordinamento Regionale delle Guardie di FareAmbiente e il Gruppo Ripalta Area Protetta (Gruppo Rap), federato alla Federazione Nazionale Pro Natura, assicureranno al cittadino un servizio di call center attivo tutti giorni dalle 9.30 alle 18.30. Attivo da ieri mercoledì 15 giugno al prossimo 15 settembre.

Dopo tre anni di pausa, il progetto è stato completamente riorganizzato e si ripresenta con importanti novità che contribuiranno ad agevolare i cittadini che vorranno segnalare un abuso, un'infrazione o un reato ambientale sul demanio marittimo, garantendo loro la privacy.

NUOVO NUMERO VERDE - Si potrà, infatti, chiamare il nuovo numero verde 800.894.500, o scrivere una mail ad ecoreatipuglia@gmail.com ma anche, ed novità assoluta di quest'anno, inserire la segnalazione online

sul sito www.ecoreatipuglia.it, ottimizzato per smartphone, ove saranno disponibili tutte le informazioni utili. Inoltre si potrà ricevere una newsletter periodica e socializzare sulla pagina FB a cura di "Econews di Puglia".

Il team, costituito da centralisti esperti del settore, si arricchisce di un consulente giuridico, di un Ufficio Stampa per la comunicazione regionale e, a livello tecnico, di uno staff di geologi, biologi, ingegneri e esperti d'ambiente.

I sopralluoghi saranno effettuati dalle Guardie volontarie dislocate in tutte le province pugliesi.

Nel corso del progetto, inoltre, verrà sviluppata una app e verranno organizzati incontri divulgativi, conferenze e manifestazioni. È prevista anche la gestione delle segnalazioni non inerenti le aree demaniali e il recupero fauna selvatica in difficoltà.

SPINAZZOLA TUTELA DELLA FAUNA PROTETTA

Voli non autorizzati con il parapendio cinque denunciati dalla Forestale

● **SPINAZZOLA.** Voli non autorizzati con parapendio a motore, cinque persone sono state denunciate dal personale del Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione Parco di Gravina.

I cinque sono stati colti in flagranza di reato mentre utilizzavano parapendii, sellette, caschi e radio ricetrasmittenti, effettuavano decolli dal pendio murgiano e sorvolavano non autorizzato in agro del Comune di Spinazzola, località "Giberna", all'interno dei confini del Parco nazionale dell'Alta Murgia.

Il sorvolo non autorizzato, in qualsiasi area protetta nazionale, rappresenta un illecito di natura penale.

La suddetta attività, che sfruttava la naturale inclinazione orografica delle pendici murgiane e le correnti ascensionali di aria calda, costituiva fonte di disturbo per la fauna selvatica, in quanto

il volo irregolare e imprevedibile del parapendio causa reazioni di fuga degli animali, con conseguenze potenzialmente negative per quanto riguarda la sopravvivenza, la nidificazione, la riproduzione e la migrazione.

Le cinque persone, residenti in diversi Comuni della provincia di Bari, sono state deferite alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, per violazione della Legge 394/91 sulle Aree Protette, del D.P.R. 10.03.2004 istitutivo del Parco nazionale dell'Alta Murgia e del Regolamento Regionale Puglia sulle Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale.

Agli stessi è stato elevato, in concorso tra loro, un Verbale amministrativo ai sensi dell'art. 30 della Legge 394/91, per violazione di disposizioni dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia.

Andria, arrestato spacciatore

Rientra nell'operazione «The end» eseguita lo scorso anno a Santa Maria Vetere

ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** Associazione finalizzata alla detenzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti. Queste le accuse che hanno portato all'arresto del 29enne andriese Michele Lovergine, già noto alle forze dell'ordine.

L'applicazione della misura si riferisce ai fatti verificatisi ad Andria tra il mese di gennaio e luglio 2013. Lovergine, ricordiamo, fu coinvolto nell'operazione «The end» del febbraio 2015 che consentì ai poliziotti del locale commissariato di dare una grossa spallata al fenomeno dello spaccio nella «città federiciana». Quattordici furono le ordinanze di custodia cautelare firmate ed eseguite su richiesta del pm Ettore Cardinali. Mentre 52, in tutto, gli indagati.

L'OPERAZIONE - L'organizzazione fu smantellata dopo



OPERAZIONE «THE END»
A sinistra il 29enne Michele Lovergine e a destra il commissariato di polizia di Andria



una capillare attività investigativa condotta dagli stessi uomini della squadra di polizia giudiziaria del commissariato andriese che, solo sulla base di videoriprese, riscontri oggettivi e sequestri di stupefacente, ricostruirono il «puzzle», attribuendo un ruolo ad ogni singolo componente all'interno dell'organizzazione criminosa che inondava di droga (marijuana, cocaina ed

hashish) la città di Andria.

SANTA MARIA VETERE

-Lucroso il business che l'organizzazione aveva messo su: 100mila euro al giorno e per lo spaccio avevano assoldato anche tre minorenni, di età compresa tra i 15 e i 17 anni. Gli arrestati facevano parte di due gruppi che, così come emerse dalle indagini, supportate da accertamenti tec-

niche e dalle dichiarazioni di collaboratori di giustizia che svelarono l'esistenza di una ingente attività di spaccio in piazza Santa Maria Vetere, arrivavano a cedere circa 100 dosi al giorno di cocaina e altrettante di marijuana. Dopo l'arresto di Lovergine, altri provvedimenti (legati alla stessa operazione «The end») sono al vaglio delle autorità giudiziarie.

TRANI PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE «IL PINETO»

«Tutti al lavoro», progetto per l'inclusione sociale

● **TRANI.** Favorire e sostenere le persone che hanno maggiore difficoltà di accesso al mondo del lavoro a causa della propria disabilità: «Nessuno escluso... Tutti al lavoro» è il nome del progetto dell'associazione «Il Pineto Onlus», aggiudicataria del bando «Progetti sperimentali di volontariato finanziati con il Fondo per il volontariato», promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le cui finalità sono state presentate nel corso di un incontro che si è svolto nella Sala Azzurra a Palazzo di Città.

«Il progetto promuove un approccio integrato (intersettoriale) alla problematica dell'inclusione sociale dei cittadini disabili - ha spiegato la presidente Giorgia Presen Cicolani - in grado di sviluppare un'azione di sistema tra tutte le variabili determinanti un inserimento lavorativo di successo: l'individuo; il sistema imprenditoriale/professionale; le organizzazioni di supporto».

Come abbiamo detto, «Nes-

suno escluso... Tutti al lavoro» intende infatti favorire e sostenere le persone che hanno maggiore difficoltà di accesso al mondo del lavoro a causa della propria disabilità offrendo percorsi propedeutici di inserimento lavorativo in azienda attraverso strumenti quali le workexperience.

«Lavorare significa non solo occupare un posto di lavoro o percepire uno stipendio - ha sottolineato la presidente - ma anche e soprattutto conquistare un ruolo sociale attivo riconoscibile dalla comunità. Con questo spirito, si intende vivere le attività progettuali creando una dimensione di gruppo ottimale tra utenti ed equipe, tra utenti e comunità».

L'Atad Il Pineto Onlus è un'associazione di volontariato, iscritta nell'apposito registro regionale, opera da più di 20 anni nel campo della solidarietà sociale e gestisce a Trani da 4 anni circa un centro diurno per adulti disabili.

[Lucia de Mari]

le altre notizie

ANDRIA

FORZA ITALIA

Giornata azzurra con l'on. Vitali

■ Torna nella sesta Provincia pugliese il segretario regionale di Forza Italia, l'on. Luigi Vitali, che accompagnato dal commissario provinciale Luigi De Mucci, visiterà le locali segreterie di Forza Italia nel territorio. La giornata azzurra partirà da Andria, dove a Palazzo San Francesco il sindaco Giorgino, i neo assessori e consiglieri comunali di Forza Italia incontreranno Vitali, che poi passerà a visitare le realtà di Minervino Murge e Trinitapoli, dove nell'ultima tornata elettorale il centrodestra si è imposto in maniera autorevole. Alle 18.30 sarà a Barletta, co-capoluogo di Provincia, dove in una Conferenza Stampa presso il Brigantino 2 sarà presentata la nuova segreteria cittadina. Chiusura alle ore 20 a Trani, presso l'Hotel Trani, con gli amici sostenitori, simpatizzanti, dirigenti di Forza Italia Trani.

TRANI

A PALAZZO DI CITTÀ

Sviluppo rurale, un incontro

■ Nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020 e della misura 19 del programma di sviluppo rurale della Regione, il Gal Ponte Lama ha avviato una fase di consultazione pubblica per preparare il programma di azione locale 2014-2020, per definire ambiti tematici e fabbisogni su cui costruire la prossima strategia di sviluppo integrato del Gal Ponte Lama. È intenzione dell'amministrazione dare agli agricoltori tranesi l'opportunità di essere massimamente coinvolti in tali scelte di programmazione. Per questo motivo è stato convocato un nuovo incontro pubblico con le associazioni di categoria e tutti gli agricoltori interessati per martedì 21 giugno, alle 16, presso la sala azzurra del palazzo di città.

IGIENE PUBBLICA

Disinfestazioni Amiu

■ Giovedì 23 giugno, dalle 3 alle 7, Amiu effettuerà un trattamento di disinfestazione aerea, con finalità adalticida, nell'ambito del territorio comunale. In caso di avverse condizioni meteorologiche, il trattamento sarà eseguito il successivo, 24 giugno, sempre dalle 3 alle 7.

LA MOSTRA D'ARTE

Salvatori a «Rossoquarantuno»

■ Proseguirà fino al 30 giugno, presso la galleria d'arte contemporanea Rosso quarantuno, in via delle Crociate 41, la mostra Novale, di Giuseppe Salvatori, alla presenza dell'artista. Il catalogo, Giuseppe Salvatori Novale, della collana Coriandoli 16, Rosso quarantuno edizioni, Trani 2016, è a cura di Angela Palmiotto con un testo di Piero Bocuzzi. La mostra sarà fruibile tutti i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 17.30 alle 21.

L'associazione Pegaso tra i vincitori del “Premio Cittadino Europeo” 2016

giugno 16, 2016 [Nessun commento](#) [Attualità](#) [Leonardo Napoletano](#)



L'Associazione Pegaso è stata insignita dal **Parlamento Europeo**, nella persona del vicepresidente **Silvye Guillame**, del prestigioso “**Premio Cittadino Europeo**“, riconoscimento conferito alle associazioni o ai singoli cittadini che si distinguono per il loro merito in determinati ambiti sociali. Gli altri **italiani** che si sono aggiudicati l'edizione **2016** del premio sono la **Fondazione Archè**, l'**Opera per la gioventù “Giorgio La Pira”** e l'attivista italo-marocchina **Nawal Soufi**. Il conferimento del premio avverrà ufficialmente il **23 settembre** in una cerimonia che si svolgerà a **Firenze**, negli Archivi Storici dell'Unione Europea di **Villa Salvati**; inoltre gli insigniti (cinquanta in tutto) sono stati **invitati** alla sede del Parlamento Europeo a **Bruxelles il 12 e il 13 ottobre**.

Grande gioia ha accolto la notizia del conferimento del premio: il presidente, **Leonardo Mancini**, afferma di essere “**Orgoglioso di far parte della grande Famiglia Pegaso onlus**. Questo riconoscimento **aumenta la nostra determinazione a raggiungere nuovi traguardi** che fino a qualche tempo fa erano impossibili”, mentre **Maria Pia Simone dedica** questo premio a “**Tutti coloro che hanno creduto e continueranno a credere in noi**. Con il contributo economico e volontario di noi famiglie e di tutti coloro che ci sostengono con piccoli e grandi gesti di cuore, insieme, **abbiamo creato una casa per il futuro dei ragazzi**.”



Bari - giovedì 16 giugno 2016 Attualità

Regione Puglia

Reati ambientali, il numero verde si apre al web

Dal 15 giugno al 15 settembre segnalazioni anche su internet e Facebook



Dal 15 giugno al 15 settembre segnalazioni anche su internet e Facebook © n.c.

di LA REDAZIONE

Sarà una rete di associazioni, riconosciute a livello ministeriale, a gestire il nuovo **Numero Verde 800 894 500** per la segnalazione dei **reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo**, istituito dall'assessorato al Demanio e patrimonio della Regione Puglia.

Le associazioni Rangers d'Italia Sezione Puglia, il Coordinamento Regionale delle Guardie di FareAmbiente e il Gruppo Ripalta Area Protetta, federato alla Federazione Nazionale Pro Natura, assicureranno al cittadino un servizio di call center attivo **tutti i giorni dalle 9.30 alle 18.30, dal 15 giugno al 15 settembre**.

Dopo tre anni di pausa, il progetto è stato completamente riorganizzato e si ripresenta con importanti novità che contribuiranno ad agevolare i cittadini che vorranno segnalare un abuso, un'infrazione o un reato ambientale sul demanio marittimo, garantendo loro la privacy. Si potrà, infatti, chiamare il nuovo numero verde 800 894 500, o scrivere una mail ad **ecoreatipuglia@gmail.com** oppure, novità assoluta di quest'anno, inserire la segnalazione online sul sito **www.ecoreatipuglia.it**, ottimizzato per smartphone, dove saranno disponibili tutte le informazioni utili. Inoltre si potrà ricevere una newsletter periodica e socializzare sulla pagina Facebook a cura di **Econews di Puglia**.

Il team, costituito da centralinisti esperti del settore, si arricchisce di un consulente giuridico, di un ufficio stampa per la comunicazione regionale e, a livello tecnico, di uno staff di geologi, biologi, ingegneri e esperti d'ambiente.

I sopralluoghi saranno effettuati dalle guardie volontarie dislocate in tutte le provincie pugliesi.

Nel corso del progetto, inoltre, verrà sviluppata una app e verranno organizzati incontri divulgativi, conferenze e manifestazioni. È prevista anche la gestione delle segnalazioni non inerenti le aree demaniali e il recupero fauna selvatica in difficoltà.

Puglia – Torna il Numero Verde per segnalazione reati del mare e ambientali sul demanio marittimo

16 giugno, 2016 | scritto da [Antonella Loprieno](#)



Sarà una rete di Associazioni, riconosciute a livello nazionale dal MATTM, a gestire il nuovo Numero Verde 800.894.500 per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo, istituito con DGR 518/2016 dall'Assessorato al Demanio e Patrimonio, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia.

Le Associazioni Rangers d'Italia Sezione Puglia, il Coordinamento Regionale delle Guardie di FareAmbiente e il Gruppo Ripalta Area Protetta (Gruppo R.A.P.), federato alla Federazione Nazionale Pro Natura, assicureranno al cittadino un servizio di call center attivo tutti giorni dalle 9.30 alle 18.30, dal 15 giugno al 15 settembre.

Dopo tre anni di pausa, il progetto è stato completamente riorganizzato e si ripresenta con importanti novità che contribuiranno ad agevolare i cittadini che vorranno segnalare un abuso, un'infrazione o un reato ambientale sul demanio marittimo, garantendo loro la privacy. Si potrà, infatti, chiamare il nuovo numero verde 800.894.500, o scrivere una mail ad ecoreatipuglia@gmail.com ovvero, novità assoluta di quest'anno, inserire la segnalazione online sul sito www.ecoreatipuglia.it, ottimizzato per smartphone, ove saranno disponibili tutte le informazioni utili. Inoltre si potrà ricevere una newsletter periodica e socializzare sulla pagina FB a cura di "Econews di Puglia".

Il team, costituito da centralinisti esperti del settore, si arricchisce di un consulente giuridico, di un Ufficio Stampa per la comunicazione regionale e, a livello tecnico, di uno staff di geologi, biologi, ingegneri e esperti d'ambiente.

I sopralluoghi saranno effettuati dalle Guardie volontarie dislocate in tutte le provincie pugliesi. Nel corso del progetto, inoltre, verrà sviluppata una app e verranno organizzati incontri divulgativi, conferenze e manifestazioni. È prevista anche la gestione delle segnalazioni non inerenti le aree demaniali e il recupero fauna selvatica in difficoltà.

TORNA, DOPO TRE ANNI, IL SERVIZIO DI SEGNALAZIONE DEI REATI AMBIENTALI

Di [Mariagrazia Marchese](#) Il 16 giugno 2016 In [Ambiente e territorio](#)



Sarà una rete di Associazioni, riconosciute a livello nazionale dal MATTM, a gestire il nuovo Numero Verde 800.894.500 per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo, istituito con DGR 518/2016 dall'Assessorato al Demanio e Patrimonio, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia.

Le Associazioni Rangers d'Italia Sezione Puglia, il Coordinamento Regionale delle Guardie di FareAmbiente e il Gruppo Ripalta Area Protetta (Gruppo R.A.P.), federato alla Federazione Nazionale Pro Natura, assicureranno al cittadino un servizio di call center attivo tutti giorni dalle 9.30 alle 18.30, dal 15 giugno al 15 settembre.

Dopo tre anni di pausa, il progetto è stato completamente riorganizzato e si ripresenta con importanti novità che contribuiranno ad agevolare i cittadini che vorranno segnalare un abuso, un'infrazione o un reato ambientale sul demanio marittimo, garantendo loro la privacy. Si potrà, infatti, chiamare il nuovo numero verde 800.894.500, o scrivere una mail ad ecoreatipuglia@gmail.com ovvero, novità assoluta di quest'anno, inserire la segnalazione online sul sito www.ecoreatipuglia.it, ottimizzato per smartphone, ove saranno disponibili tutte le informazioni utili. Inoltre si potrà ricevere una newsletter periodica e socializzare sulla pagina FB a cura di "Econews di Puglia".

Il team, costituito da centralinisti esperti del settore, si arricchisce di un consulente giuridico, di un Ufficio Stampa per la comunicazione regionale e, a livello tecnico, di uno staff di geologi, biologi, ingegneri e esperti d'ambiente.

I sopralluoghi saranno effettuati dalle Guardie volontarie dislocate in tutte le provincie pugliesi.

Nel corso del progetto, inoltre, verrà sviluppata una app e verranno organizzati incontri divulgativi, conferenze e manifestazioni. È prevista anche la gestione delle segnalazioni non inerenti le aree demaniali e il recupero fauna selvatica in difficoltà.

AMBIENTE

GUARDIE VOLONTARIE IN AZIONE

LE ASSOCIAZIONI COINVOLTE

Impegnati i Rangers d'Italia, le Guardie di FareAmbiente e il Gruppo Ripalta Area Protetta, federato alla Pro Natura

Riecco il numero verde per la tutela delle coste

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Segnalare un abuso, un'infrazione o un reato ambientale sul demanio marittimo: dopo tre anni di "fermo", torna attivo il servizio contro i reati ambientali sul demanio marittimo, che interessa buona parte del nostro territorio provinciale. Sarà infatti una rete di associazioni, riconosciute a livello nazionale dal Mattm (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio), a gestire il nuovo Numero Verde 800.894.500 per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo.

Il servizio è stato istituito con Dgr 518/2016 dall'Assessorato al Demanio e Patrimonio, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia.

LE ASSOCIAZIONI COINVOLTE - Le associazioni Ran-



TUTELA PIÙ INTENSA Un tratto del litorale

gers d'Italia Sez. Puglia, il Coordinamento Regionale delle Guardie di FareAmbiente e il Gruppo Ripalta Area Protetta (Gruppo Rap), federato alla Federazione Nazionale Pro Natura, assicureranno al cittadino un servizio di call center attivo tutti i giorni dalle 9.30 alle 18.30. Attivo da ieri mercoledì 15 giugno al prossimo 15 settembre.

Dopo tre anni di pausa, il progetto è stato completamente riorganizzato e si ripresenta con importanti novità che contribuiranno ad agevolare i cittadini che vorranno segnalare un abuso, un'infrazione o un reato ambientale sul demanio marittimo, garantendo loro la privacy.

NUOVO NUMERO VERDE - Si potrà, infatti, chiamare il nuovo numero verde 800.894.500, o scrivere una mail ad ecoreatipuglia@gmail.com ma anche, ed novità assoluta di quest'anno, inserire la segnalazione online

sul sito www.ecoreatipuglia.it, ottimizzato per smartphone, ove saranno disponibili tutte le informazioni utili. Inoltre si potrà ricevere una newsletter periodica e socializzare sulla pagina FB a cura di "Econews di Puglia".

Il team, costituito da centralisti esperti del settore, si arricchisce di un consulente giuridico, di un Ufficio Stampa per la comunicazione regionale e, a livello tecnico, di uno staff di geologi, biologi, ingegneri e esperti d'ambiente.

I sopralluoghi saranno effettuati dalle Guardie volontarie dislocate in tutte le province pugliesi.

Nel corso del progetto, inoltre, verrà sviluppata una app e verranno organizzati incontri divulgativi, conferenze e manifestazioni. È prevista anche la gestione delle segnalazioni non inerenti le aree demaniali e il recupero fauna selvatica in difficoltà.

SPINAZZOLA TUTELA DELLA FAUNA PROTETTA

Voli non autorizzati con il parapendio cinque denunciati dalla Forestale

● **SPINAZZOLA.** Voli non autorizzati con parapendio a motore, cinque persone sono state denunciate dal personale del Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione Parco di Gravina.

I cinque sono stati colti in flagranza di reato mentre utilizzavano parapendii, sellette, caschi e radio ricetrasmittenti, effettuavano decolli dal pendio murgiano e sorvolavano non autorizzato in agro del Comune di Spinazzola, località "Giberna", all'interno dei confini del Parco nazionale dell'Alta Murgia.

Il sorvolo non autorizzato, in qualsiasi area protetta nazionale, rappresenta un illecito di natura penale.

La suddetta attività, che sfruttava la naturale inclinazione orografica delle pendici murgiane e le correnti ascensionali di aria calda, costituiva fonte di disturbo per la fauna selvatica, in quanto

il volo irregolare e imprevedibile del parapendio causa reazioni di fuga degli animali, con conseguenze potenzialmente negative per quanto riguarda la sopravvivenza, la nidificazione, la riproduzione e la migrazione.

Le cinque persone, residenti in diversi Comuni della provincia di Bari, sono state deferite alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, per violazione della Legge 394/91 sulle Aree Protette, del D.P.R. 10.03.2004 istitutivo del Parco nazionale dell'Alta Murgia e del Regolamento Regionale Puglia sulle Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale.

Agli stessi è stato elevato, in concorso tra loro, un Verbale amministrativo ai sensi dell'art. 30 della Legge 394/91, per violazione di disposizioni dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia.



OPERAZIONE «THE END»
A sinistra il 29enne Michele Lovergine e a destra il commissariato di polizia di Andria



ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** Associazione finalizzata alla detenzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti. Queste le accuse che hanno portato all'arresto del 29enne andriese Michele Lovergine, già noto alle forze dell'ordine.

L'applicazione della misura si riferisce ai fatti verificatisi ad Andria tra il mese di gennaio e luglio 2013. Lovergine, ricordiamo, fu coinvolto nell'operazione «The end» del febbraio 2015 che consentì ai poliziotti del locale commissariato di dare una grossa spallata al fenomeno dello spaccio nella «città federiciana». Quattordici furono le ordinanze di custodia cautelare firmate ed eseguite su richiesta del pm Ettore Cardinali. Mentre 52, in tutto, gli indagati.

L'OPERAZIONE - L'organizzazione fu smantellata dopo

una capillare attività investigativa condotta dagli stessi uomini della squadra di polizia giudiziaria del commissariato andriese che, solo sulla base di videoriprese, riscontri oggettivi e sequestri di stupefacente, ricostruirono il «puzzle», attribuendo un ruolo ad ogni singolo componente all'interno dell'organizzazione criminosa che inondava di droga (marijuana, cocaina ed

hashish) la città di Andria.

SANTA MARIA VETERE

-Lucroso il business che l'organizzazione aveva messo su: 100mila euro al giorno e per lo spaccio avevano assoldato anche tre minorenni, di età compresa tra i 15 e i 17 anni. Gli arrestati facevano parte di due gruppi che, così come emerse dalle indagini, supportate da accertamenti tec-

niche e dalle dichiarazioni di collaboratori di giustizia che svelarono l'esistenza di una ingente attività di spaccio in piazza Santa Maria Vetere, arrivavano a cedere circa 100 dosi al giorno di cocaina e altrettante di marijuana. Dopo l'arresto di Lovergine, altri provvedimenti (legati alla stessa operazione «The end») sono al vaglio delle autorità giudiziarie.

TRANI PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE «IL PINETO»

«Tutti al lavoro», progetto per l'inclusione sociale

● **TRANI.** Favorire e sostenere le persone che hanno maggiore difficoltà di accesso al mondo del lavoro a causa della propria disabilità: «Nessuno escluso... Tutti al lavoro» è il nome del progetto dell'associazione «Il Pineto Onlus», aggiudicataria del bando «Progetti sperimentali di volontariato finanziati con il Fondo per il volontariato», promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le cui finalità sono state presentate nel corso di un incontro che si è svolto nella Sala Azzurra a Palazzo di Città.

«Il progetto promuove un approccio integrato (intersettoriale) alla problematica dell'inclusione sociale dei cittadini disabili - ha spiegato la presidente Giorgia Presen Cicolani - in grado di sviluppare un'azione di sistema tra tutte le variabili determinanti un inserimento lavorativo di successo: l'individuo; il sistema imprenditoriale/professionale; le organizzazioni di supporto».

Come abbiamo detto, «Nes-

suno escluso... Tutti al lavoro» intende infatti favorire e sostenere le persone che hanno maggiore difficoltà di accesso al mondo del lavoro a causa della propria disabilità offrendo percorsi propedeutici di inserimento lavorativo in azienda attraverso strumenti quali le workexperience.

«Lavorare significa non solo occupare un posto di lavoro o percepire uno stipendio - ha sottolineato la presidente - ma anche e soprattutto conquistare un ruolo sociale attivo riconoscibile dalla comunità. Con questo spirito, si intende vivere le attività progettuali creando una dimensione di gruppo ottimale tra utenti ed equipe, tra utenti e comunità».

L'Atad Il Pineto Onlus è un'associazione di volontariato, iscritta nell'apposito registro regionale, opera da più di 20 anni nel campo della solidarietà sociale e gestisce a Trani da 4 anni circa un centro diurno per adulti disabili.

[Lucia de Mari]

le altre notizie

ANDRIA

FORZA ITALIA

Giornata azzurra con l'on. Vitali

■ Torna nella sesta Provincia pugliese il segretario regionale di Forza Italia, l'on. Luigi Vitali, che accompagnato dal commissario provinciale Luigi De Mucci, visiterà le locali segreterie di Forza Italia nel territorio. La giornata azzurra partirà da Andria, dove a Palazzo San Francesco il sindaco Giorgino, i neo assessori e consiglieri comunali di Forza Italia incontreranno Vitali, che poi passerà a visitare le realtà di Minervino Murge e Trinitapoli, dove nell'ultima tornata elettorale il centrodestra si è imposto in maniera autorevole. Alle 18.30 sarà a Barletta, co-capoluogo di Provincia, dove in una Conferenza Stampa presso il Brigantino 2 sarà presentata la nuova segreteria cittadina. Chiusura alle ore 20 a Trani, presso l'Hotel Trani, con gli amici sostenitori, simpatizzanti, dirigenti di Forza Italia Trani.

TRANI

A PALAZZO DI CITTÀ

Sviluppo rurale, un incontro

■ Nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020 e della misura 19 del programma di sviluppo rurale della Regione, il Gal Ponte Lama ha avviato una fase di consultazione pubblica per preparare il programma di azione locale 2014-2020, per definire ambiti tematici e fabbisogni su cui costruire la prossima strategia di sviluppo integrato del Gal Ponte Lama. È intenzione dell'amministrazione dare agli agricoltori tranesi l'opportunità di essere massimamente coinvolti in tali scelte di programmazione. Per questo motivo è stato convocato un nuovo incontro pubblico con le associazioni di categoria e tutti gli agricoltori interessati per martedì 21 giugno, alle 16, presso la sala azzurra del palazzo di città.

IGIENE PUBBLICA

Disinfestazioni Amiu

■ Giovedì 23 giugno, dalle 3 alle 7, Amiu effettuerà un trattamento di disinfestazione aerea, con finalità adalticida, nell'ambito del territorio comunale. In caso di avverse condizioni meteorologiche, il trattamento sarà eseguito il successivo, 24 giugno, sempre dalle 3 alle 7.

LA MOSTRA D'ARTE

Salvatori a «Rossoquarantuno»

■ Proseguirà fino al 30 giugno, presso la galleria d'arte contemporanea Rosso quarantuno, in via delle Crociate 41, la mostra Novale, di Giuseppe Salvatori, alla presenza dell'artista. Il catalogo, Giuseppe Salvatori Novale, della collana Coriandoli 16, Rosso quarantuno edizioni, Trani 2016, è a cura di Angela Palmiotto con un testo di Piero Bocuzzi. La mostra sarà fruibile tutti i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 17.30 alle 21.

Campionato calcio a 5 per non vedenti, scudetto a Lecce

Dettagli Pubblicato Giovedì, 16 Giugno 2016 11:05 Scritto da UIC Onlus



Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipovedenti ONLUS

**Associazione Sportiva Dilettantistica
Unione Italiana Ciechi Bari
BARI 14/06/2016**

CAMPIONATO DI CALCIO A 5 PER NON VEDENTI SABATO 18 GIUGNO ORE 16.30 A LECCE SI ASSEGNA LO SCUDETTO

Sabato prossimo l'Associazione Sportiva Dilettantistica Unione Italiana Ciechi Bari ritorna in campo nella partita decisiva che assegnerà il titolo di campioni d'Italia di calcio a 5 non vedenti. L'incontro di disputerà a Lecce contro L'ASCUS LECCE presso il Centro Sportivo Out Line Via Adriatica km 2 – Lecce con inizio alle ore 16.30.

L'A.S.D. UIC Bari si schiererà con i seguenti giocatori: Marco Lamacchia, Di Liso Francesco, Nicola Quintavalle e Giuseppe Chiarappa (portieri e guide vedenti), Giuseppe Catarinella, Massimo D'Attolico, Nicola Mauro, Antonio Menga Marco Mongelli Mancini Vito e Antonio Garofalo (tutti giocatori non vedenti assoluti).

L'obiettivo dei baresi è quello di conquistare il successo pieno per portare a Bari per la prima volta lo scudetto, l'impresa non sarà facile perché l'Ascus Lecce è compagine esperta e campione d'Italia uscente, ma i ragazzi baresi guidati da Ramona Capuano si batteranno fino all'ultimo minuto per conquistare il titolo.

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
UNIONE ITALIANA CIECHI BARI
IL PRESIDENTE
(SPADAFINA ANTONIO)**